



CONAPO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Prot. 4544
SG 123/1

Roma, 24 settembre 2012

Al Signor Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di
SONDRIO, BELLUNO, UDINE,
BOLOGNA, FORLI', PIACENZA,
REGGIO EMILIA, AREZZO,
LIVORNO, MACERATA, ROMA,
AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI,
SALERNO, POTENZA, FOGGIA,
COSENZA, CROTONE, REGGIO
CALABRIA, VIBO VALENTIA,
AGRIGENTO, ENNA, MESSINA,
PALERMO, TRAPANI, CAGLIARI,
SASSARI.

e p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco

SEDE

Al Direttore Regionale dei Vigili
del Fuoco, del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile
MILANO, PADOVA, TRIESTE,
BOLOGNA, FIRENZE, ANCONA,
ROMA, NAPOLI, POTENZA, BARI,
CATANZARO, PALERMO,
CAGLIARI

OGGETTO: Sedi operative di servizio che svolgono orario di lavoro differenziato.

In occasione della riunione sindacale del 19.09 u.s., nella quale è stata trattata, tra l'altro, l'individuazione delle particolari articolazioni dell'orario di lavoro ai sensi dell'art. 9 di cui al D.P.R. 7 maggio 2008, è stato presentato alle OO.SS. nazionali l'allegato documento di ricognizione e analisi circa l'applicazione di tale istituto sul territorio.



CONAPO


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Attesa la necessità di ricondurre la situazione esistente in un quadro coerente ed omogeneo, si chiede di voler valutare, nell'intera economia gestionale del Comando di cui la S.V. ha la titolarità, se sussistano ancora i motivi che, negli anni passati, hanno giustificato l'applicazione dell'orario differenziato a Distaccamenti insistenti sul territorio di competenza.

La S.V. è pregata di far pervenire le proprie valutazioni entro il 10 ottobre p.v., al fine di consentire a questo Dipartimento di assumere le conseguenti determinazioni entro il 31 ottobre p.v.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Trenca




CONAPO

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE SEDI DISTACCATE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO CON ORARIO DI LAVORO DIFFERENZIATO

Settembre 2012



Ministero dell'Interno

CONAPO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DISTACCAMENTI DEI VIGILI DEL FUOCO CON ORARIO DIFFERENZIATO

PREMESSA

L'art. 9 del D.P.R. 7 maggio 2008 prevede che il personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, addetto alle attività di soccorso, possa svolgere, in alternativa all'articolazione 12/24 – 12/48, altre particolari articolazioni dell'orario di lavoro, stabilite ai sensi dell'art. 32 (contrattazione integrativa), correlate:

- a) all'esigenza di assicurare il soccorso tecnico urgente in caso di eventi calamitosi;
- b) all'ubicazione delle sedi di servizio, *con particolare riferimento ai distaccamenti insulari*;
- c) a peculiari caratteristiche dei servizi di istituto e di soccorso tecnico urgente.

Tale materia è regolata in via transitoria, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. citato, dalla previgente normativa contrattuale di cui agli artt. 37, 38 e 39 del CCNL integrativo sottoscritto in data 30.7.2002.

L'art. 37 prevede che di norma l'orario di lavoro da svolgersi presso le cosiddette “*sedi disagiate*” sia di 24 ore consecutive di lavoro, seguite da 72 ore di riposo.

L'art. 39, 1° comma, del citato C.C.N.I. stabilisce i criteri in base ai quali la sede di servizio è da considerare disagiata:

- distanza dal capoluogo;
- tempo di percorrenza dal capoluogo in relazione alla situazione plano-altimetrica delle vie di comunicazione stradali;
- mancanza di mezzi pubblici adeguati in relazione ai cambi turno;
- difficoltà oggettive di raggiungimento della sede in relazione all'esistenza di avverse condizioni climatiche;
- territorio di pertinenza della sede di servizio costituito da realtà insulari.

Per tali criteri non è definito alcun parametro numerico.

Con tali premesse, è stato avviato nel 2009 uno studio delle sedi nelle quali attualmente si applicano regimi di orario differenziato. In tale contesto è stata effettuata anche una ricognizione, presso i rispettivi Comandi, della situazione aggiornata riguardante le suddette sedi, con riferimento ai criteri stabiliti dalla norma contrattuale.

LE “SEDI DISAGIATE”

Ad oggi sono 44 in Italia le sedi distaccate per le quali si applica l'orario di lavoro differenziato. Di esse, 6 si trovano in una realtà insulare (*Elba, Ischia, Capri, Lipari, Pantelleria, Lampedusa*). Delle 38 rimanenti, 23 sono localizzate al sud (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria), 7 al nord (Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia), 3 al centro (Toscana, Marche), 5 nelle isole (Sardegna, Sicilia).



Ministero dell'Interno

CONAPO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

In particolare sono interessati i seguenti Comandi:

Basilicata

- Potenza (4 sedi – *Lauria, Melfi, Pescopagano, Villa d'Agri*)

Calabria

- Cosenza (1 sede – *Scalea*)
- Crotona (1 sede – *Cirò Marina*)
- Reggio Calabria (5 sedi – *Bianco, Gioia Tauro porto, Palmi, Polistena, Siderno*)
- Vibo Valentia (1 sede – *Serra San Bruno*)

Campania

- Avellino (4 sedi – *Bisaccia, Grottaminarda, Lioni, Montella*)
- Benevento (1 sede – *San Marco dei Cavoti*)
- Napoli (3 sedi – *Capri, Ischia, Piano di Sorrento*)
- Salerno (4 sedi – *Maiori, Sala Consilina, S.ta Marina, Vallo d. Lucania*)

Emilia Romagna

- Bologna (1 sede – *Vergato*)
- Forlì (1 sede – *Bagno di Romagna*)
- Piacenza (1 sede – *Bobbio*)
- Reggio Emilia (1 sede – *Castelnovo ne' Monti*)

Friuli Venezia Giulia

- Udine (1 sede – *Tarvisio*)

Lombardia

- Sondrio (1 sede – *Valdisotto Bormio*)

Marche

- Macerata (1 sede – *Visso*)

Puglia

- Foggia (1 sede – *Vico del Gargano*)

Sardegna

- Cagliari (1 sede – *San Vito*)

Sicilia

- Agrigento (1 sede – *Lampedusa aer.*)
- Enna (1 sede – *Nicosia*)
- Messina (3 sedi – *Lipari, Patti, S.Agata di Miltello*)
- Palermo (1 sede – *Corleone*)
- Trapani (1 sede – *Pantelleria aer.*)

Toscana

- Arezzo (1 sede – *Bibbiena*)
- Livorno (2 sedi – *Piombino, Elba Portoferraio*)

Veneto

- Belluno (1 sede – *Cortina*).

Per 13 di questi Distaccamenti il riconoscimento dello status di sede disagiata è avvenuto con Decreto del Ministro; per gli altri Distaccamenti, in alcuni casi non è stata



Ministero dell'Interno

CONAPO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

rilasciata alcuna autorizzazione, in altri sono state rilasciate autorizzazioni temporanee scadute e non rinnovate. In particolare, per le isole di Capri e Ischia, il Decreto istitutivo, risalente al 1961 prevedeva un orario del tipo 24/72. Gli altri Decreti (Portoferraio, Melfi, Lauria, Pescopagano, Villa d'Agri, Sala Consilina, Vallo della Lucania, Polistena, Nicosia, S.Agata di Militello) sono stati emanati tutti tra il 1982 e il 1983. La sede di S.Marco dei Cavoti svolge un orario differenziato sulla base di un Decreto del 1982, rilasciato per il Distaccamento di S. Bartolomeo in Galdo: quando nel 1984 la sede di S.Bartolomeo è stata soppressa e contemporaneamente è stata attivata quella di S.Marco, si è continuato a svolgere l'orario differenziato, pur essendo il Comune di S. Bartolomeo più vicino al capoluogo di provincia rispetto a S.Marco.

Per ulteriori 7 sedi è stata inoltrata dal Comando Provinciale competente la richiesta di riconoscimento di sede disagiata. Si tratta delle sedi di Arcevia (AN), Chiaravalle Centrale (CZ), Pisticci (MT), Ferrandina (MT), Venezia Lido (VE), Milazzo porto (ME), La Maddalena (SS).

DISTANZE DAL CAPOLUOGO

La distanza dal capoluogo di provincia delle sedi distaccate in questione varia da un minimo di 30/35 Km - San Marco dei Cavoti (BN), Maiori (SA), Montella (AV) - ad un massimo di 140 Km per il distaccamento di Santa Marina Policastro (SA). In molti casi la distanza dal capoluogo non supera i 60 km.

I tempi di percorrenza per raggiungere la sede, dal capoluogo di provincia, possono dipendere da situazioni di traffico o climatiche specifiche: in condizioni ordinarie, variano da un minimo di 30 minuti per Maiori (SA) ad un massimo di 130 minuti per Santa Marina di Policastro (SA).

La viabilità è talvolta condizionata dall'esistenza di cantieri autostradali (vedi il caso di alcune delle sedi distaccate lucane o calabresi servite dal tratto autostradale della SA-RC) – oppure da condizioni meteo (neve su strada di valico con fondo ghiacciato per Bagno di Romagna e Cortina) e di traffico (Maiori, nel periodo estivo).

Per le sedi indicate viene generalmente segnalata la mancanza di collegamenti pubblici congruenti con gli orari del cambio turno. Le condizioni climatiche dei distaccamenti che svolgono orario differenziato non risultano omogenee; per molte sedi individuate il periodo invernale è caratterizzato da precipitazioni nevose.

A mero titolo di confronto con le sedi nelle quali si effettua orario di lavoro differenziato, è stata eseguita la stessa analisi su alcuni distaccamenti che svolgono un orario ordinario. È stato preso in esame un campione rappresentativo delle sedi del nord, del centro e del sud Italia: Petralia Soprana (PA), Rossano (CS), Montepulciano (SI), Castel di Sangro (AQ), Cagli (PU), Darfo Boario Terme (BS), Mese Chiavenna (SN). Castel di Sangro e Petralia Soprana distano poco più di 110 km dal rispettivo capoluogo di provincia, Rossano quasi 90 Km., gli altri circa 60 km. Dal confronto è emerso che, sia in termini di



Ministero dell'Interno

CONAPO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

distanza dal capoluogo, sia di tempo di raggiungimento della sede e di disponibilità dei mezzi pubblici, i dati riferiti ai suddetti distaccamenti "ordinari" non si discostano significativamente da quelli delle sedi che attualmente svolgono un orario differenziato.

PERSONALE

È stata condotta, inoltre, un'analisi relativa alla residenza del personale operativo che presta attualmente servizio presso le suddette sedi ad orario differenziato. Sono stati presi in esame i dati relativi al personale di 26 sedi. Si è rilevato che su 730 unità assegnate complessivamente a tali Distaccamenti, circa il 34% non risiede nella provincia di pertinenza.

Il numero maggiore di personale residente fuori dalla Provincia di pertinenza del Distaccamento (> 60%) è localizzato nelle sedi di Sant'Agata di Militello (ME), Corleone (PA), Nicosia (EN), Pescopagano (PZ), Villa d'Agri (PZ), Melfi (PZ) e Visso (MC).

Presso la sede di Corleone (PA), 25 unità, su 33 assegnate al Distaccamento, provengono dal Comune di Alcamo (TP). Nella sede di Nicosia (EN) 10 unità su 28 sono residenti ad Alcamo (TP). A Melfi (PZ), 10 unità su 27 provengono dalla Puglia e altre 9 da Matera.

Si segnalano, di contro, i casi di Lauria (PZ), dove 20 unità su 33 sono residenti a Lauria, e di Piombino (LI), dove 12 unità su 24 risiedono a Piombino e il 100% in provincia di Livorno.

OPERATIVITA'

L'operatività delle sedi in argomento, con riferimento alla media degli interventi svolti nel triennio 2008 - 2010, risulta medio - bassa. Soltanto 4 sedi, infatti - Melfi (PZ), Siderno (RC), Palmi (RC) e Cirò (KR) - raggiungono i 1.000 interventi annui. In 29 casi l'operatività è al di sotto dei 500 interventi annui.

Nella fascia notturna si registra un numero massimo di 382 interventi nell'anno 2009 per la sede di Siderno. Con riferimento al biennio 2009 - 2010 il Distaccamento di Tarvisio (UD) nei turni notturni (dalle 20.00 alle 8.00 del mattino successivo) ha effettuato mediamente 42 interventi, S.Marco dei Cavoti (BN) 52, Montella (AV) 78, Visso (MC) 8, Pescopagano (PZ) 46, Bagno di Romagna (FC) 46, Lioni (AV) 67, Bisaccia (AV) 88, Nicosia (EN) 73, Villa d'Agri (PZ) 81, Corleone (PA) 99.

CONCLUSIONI

Il quadro che emerge dallo studio, confermato anche dalle nuove richieste pervenute, è di una situazione fortemente diversificata, che in molti casi deriva da provvedimenti adottati negli anni '80 a seguito di eventi sismici e, in linea generale, tende a



Ministero dell'Interno

CONAPO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

classificare la “sede disagiata” non in virtù di parametri territoriali oggettivi ed aggiornati, bensì in relazione a fattori individuali legati, in particolare, alla provenienza del personale.

Le autorizzazioni “storiche” sono, per lo più, collegate agli eventi sismici della Campania e della Basilicata e comprendono realtà territoriali oggi profondamente modificate. Tra esse spicca il Distaccamento di Melfi (PZ), divenuta ormai una città industriale, per cui una parte del personale ha presentato un esposto, evidenziando l’aggravio di rischio introdotto da un eccessivo prolungamento di orario.

In altri casi sono state rilasciate autorizzazioni temporanee, legate a situazioni contingenti e/o ricorrenti quali, d’inverno, le avverse condizioni meteo o d’estate il sovraffollamento delle strade nelle zone turistiche.

Nella maggior parte dei casi la richiesta di riconoscimento o di conferma dello status di “sede disagiata” non è determinata da criteri oggettivi di difficoltà di raggiungimento della sede dal capoluogo, ma dall’esigenza di diminuire la frequenza di viaggio del personale che vi presta servizio, residente lontano dalla sede stessa.

Tale regime d’orario “preferenziale” ha anche una conseguenza negativa sull’assegnazione del personale: in alcune realtà, infatti, è in atto una forma di contenzioso interprovinciale, poiché la presenza nel territorio di una “sede disagiata” esercita un effetto attrattivo di personale residente nelle province limitrofe, creando impedimento ad altre unità che prestano servizio presso altri Comandi, nell’ottenere il trasferimento presso la sede di residenza.

Dallo studio emerge che in buona parte dei casi esaminati non si riscontrano situazioni dissimili da quelle di altre sedi distaccate dislocate sul territorio nazionale, in montagna o in località turistiche, che non hanno mai avanzato richiesta di essere dichiarate disagiate.

In più casi, le condizioni che hanno portato a decretare lo status di sede disagiata sono alquanto mutate.

Una considerazione particolare meritano le sedi ubicate in località turistiche, per le quali viene consentito l’orario differenziato, con turni di lavoro da 24 ore, proprio nel periodo estivo, durante il quale è senz’altro meno agevole raggiungere la sede, ma sicuramente il carico di lavoro è più oneroso.

Occorre, inoltre, considerare adeguatamente gli aspetti influenti sulla sicurezza del lavoro e sullo sviluppo professionale: non può sottacersi, infatti, che l’applicazione dell’articolazione dello schema d’orario 24/72 comporta la presenza in servizio del personale cinque - sei volte al mese, con evidenti ripercussioni sull’attività addestrativa ed operativa.

Vanno, peraltro, tenute in debita considerazione le disposizioni di legge a carattere generale in materia di orario di lavoro e quelle riguardanti, in particolare, il diritto di fruizione di adeguati periodi di riposo giornaliero e settimanale.



Ministero dell'Interno

CONAPO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Va sottolineato, infine, che l'articolazione dell'orario 24/72 mal si concilia con l'eventuale ulteriore prolungamento dell'orario di lavoro che si rendesse necessario in caso di emergenze o calamità.

Nel richiamare le risultanze dello studio eseguito, si propone la modifica dell'attuale assetto, in linea con il DPR 7 maggio 2008, laddove si è ritenuto di superare la predeterminazione di una turnazione tipica per le sedi con particolari ubicazioni (24/72), associando l'articolazione differenziata dell'orario di lavoro a specifiche esigenze di istituto e di soccorso tecnico urgente. Allo stesso modo si ritiene che, il DPR 7 maggio 2008 ha inteso superare la cristallizzazione dei criteri per la individuazione delle condizioni che richiedono particolari articolazioni dell'orario di lavoro, rinviando opportunamente alla contrattazione integrativa la definizione di aspetti che, inevitabilmente, sono caratterizzati da notevole dinamicità e dalla natura mutevole delle criticità con cui misurarsi così come delle esigenze da soddisfare.

Roma, 7 settembre 2012



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

QUADRO NORMATIVO

La Direttiva 23-11-1993 n. 93/104/CE, poi modificata dalla Direttiva 22-6-2000 n. 2000/34/CE, nel disciplinare taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro, ha stabilito, in particolare, che *“Gli Stati membri prendono le misure necessarie affinché ogni lavoratore benefici, nel corso di ogni periodo di 24 ore, di un periodo minimo di riposo di 11 ore consecutive”* (art. 3).

La legge 1-3-2002, n. 39, *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2001”*, all'art. 22 ha previsto la delega al Governo per l'attuazione delle predette direttive.

Successivamente veniva, quindi, emanato il decreto legislativo 8-4-2003 n. 66 recante, appunto, *“Attuazione della direttiva 93/104/CE e della direttiva 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario”*.

Tale decreto ha riproposto il contenuto del citato articolo 3 della direttiva e, a proposito dei riposi giornalieri, ha stabilito che *“Ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore.*

Il riposo giornaliero deve essere fruito in modo consecutivo fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata o da regimi di reperibilità” (comma così modificato dall'art. 41, comma 4, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).

All'art. 2, comma 1, il citato decreto ha individuato le “uniche” ipotesi tassativamente escluse dal campo di applicazione della disciplina ivi prevista, mentre al comma 2 ha stabilito che *“Nei riguardi dei servizi di protezione civile, ivi compresi quelli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco le disposizioni contenute nel presente decreto non trovano applicazione in presenza di particolari esigenze inerenti al servizio espletato o di ragioni connesse ai servizi di protezione civile, nonché degli altri servizi espletati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, così come individuate con decreto del Ministro competente, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, della salute, dell'economia e delle finanze e per la funzione pubblica, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”*.



CONAPO

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Con la direttiva 4-11-2003 n. 2003/88/CE, Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro, al capo 2 concernente i periodi minimi di riposo, è stata affrontata nuovamente la disciplina del riposo giornaliero e, all'art. 3, è stato ribadito che *“Gli Stati membri prendono le misure necessarie affinché ogni lavoratore benefici, nel corso di ogni periodo di 24 ore, di un periodo minimo di riposo di 11 ore consecutive”*.

Ciò premesso, deve ritenersi che una completa disamina dei tasselli che compongono la disciplina relativa all'orario di lavoro del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco non possa prescindere da quella che, in modo specifico, risulta riferita ai servizi espletati e alle particolari esigenze da soddisfare, fermo restando il principio della salvaguardia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che ha ispirato il legislatore comunitario. Risulta pertanto indispensabile integrare il quadro sin qui delineato con il richiamo ai contenuti della contrattazione collettiva attraverso la quale le predette specificità trovano puntuale regolamentazione.

In particolare, con il CCI (2002) del CCNL del 24-05-2000, veniva stabilito che *“Di normal'orario di lavoro da svolgersi presso le sedi distaccate disagiate è di 24 ore di lavoro e 72 di riposo. Orario diverso può essere proposto dal Dirigente del Comando interessato, ed'intesa con le OO.SS. nazionali, decretato dal Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile”* (art.38 comma 1); inoltre, venivano codificati i criteri di individuazione delle sedi disagiate (40).

Con il DPR 7 maggio 2008, recante *“Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*, si è ritenuto di superare la predeterminazione di una turnazione tipica per le sedi con particolari ubicazioni (24/72), così come la cristallizzazione dei criteri per la individuazione delle condizioni che richiedono particolari articolazioni dell'orario di lavoro, rinviando opportunamente alla contrattazione integrativa la definizione di aspetti che, inevitabilmente, sono caratterizzati da notevole dinamicità e dalla natura mutevole delle criticità con cui misurarsi così come delle esigenze da soddisfare.

ORARIO DIFFERENZIATO 24/72

D.P.R. 7 maggio 2008

Art. 9 D.P.R. 7 maggio 2008

Il personale operativo del CNVFF addetto alle attività di soccorso , svolge, in alternativa all' articolazione 12/24 – 12/48, **altre particolari articolazioni dell'orario di lavoro**, stabilite ai sensi dell'art. 32 correlate:

- a) all'esigenza di assicurare il soccorso tecnico urgente in caso di eventi calamitosi;
- b) ubicazione delle sedi di servizio con **particolare riferimento ai distaccamenti insulari**;
- c) a peculiari caratteristiche dei servizi di istituto e di soccorso tecnico urgente.

Art. 10 D.P.R. 7 maggio 2008

Per la disciplina dell'orario di lavoro ed in particolare per far fronte alle esigenze di servizio di carattere straordinario o di emergenza e per particolari articolazioni dell'orario di lavoro stesso, fino alla sottoscrizione del nuovo accordo integrativo di cui all'art. 32, comma 1, lettera a), continua ad applicarsi la disciplina contrattuale vigente.

Art. 32 D.P.R. 7 maggio 2008

Contrattazione integrativa

1. Fermo restando quanto disposto dagli artt. 36 e 38 del D.Lvo 16 ottobre 2005, n. 217, la contrattazione integrativa si effettua tra l'amministrazione e le OO.SS. firmatarie dell'accordo quadriennale recepito dal presente Decreto, nelle seguenti materie:

in sede di Amministrazione centrale

- a) criteri di articolazione dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, dei turni diurni e notturni e delle turnazioni particolari;
- b) criteri per la mobilità del personale a domanda

...

OMISSIS

5. Per le materie oggetto della contrattazione integrativa nazionale e della contrattazione decentrata al livello centrale e periferico, si applica la normativa derivante dai relativi precedenti accordi fino a quando non intervengono i successivi.

ORARIO DIFFERENZIATO 24/72 **il contratto integrativo sottoscritto il 30/07/2002**

Art. 37, 38 e 39 CCNL integrativo sottoscritto il 30/07/2002

Art. 37

ORARIO DI LAVORO DIFFERENZIATO PER LE SEDI DISTACCATE DISAGIATE

Di norma l'orario di lavoro da svolgersi presso le sedi distaccate disagiate è di 24 ore di lavoro e 72 di riposo. Orario diverso può essere proposto dal Dirigente del Comando interessato, e d'intesa con le OO.SS. nazionali, decretato dal Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Non possono coesistere nella stessa sede di servizio diversi orari di lavoro, per es. personale che svolge l'orario 12/24 – 12/48 e personale che svolge l'orario 24/72, tranne che per le sedi insulari in cui il personale residente svolge l'orario 12/24 – 12/48 e il personale non residente svolge l'orario differenziato.

ART. 38

RIESAME DELL'ORARIO DIFFERENZIATO

1. Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, entro 30 gg. dalla stipula del presente contratto, avvia una serie di consultazioni con le OO.SS. maggiormente rappresentative al fine di ridefinire l'applicazione di orari di lavoro differenziati, sulla base dei criteri di cui all'articolo 39, comma 1, in tutte le sedi in cui allo stato attuale è applicato un orario differenziato.

ART. 39

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI DISTACCATE DISAGIATE DI SERVIZIO

1. La sede di servizio è da considerare disagiata in base ai seguenti criteri:

- **distanza dal capoluogo;**
- **tempo di percorrenza dal capoluogo in relazione alla situazione planoaltimetrica delle vie di comunicazione stradali;**
- **mancanza di mezzi pubblici adeguati in relazione ai cambi turno;**
- **difficoltà oggettive di raggiungimento della sede in relazione all'esistenza di avverse condizioni climatiche;**
- **territorio di pertinenza della sede di servizio costituito da realtà insulari.**

2. Il provvedimento relativo al riconoscimento della sede disagiata di cui al comma 1 è adottato dal Capo Dipartimento su proposta del Dirigente locale, sentite le OO.SS..

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Media interventi 2008-2010</i>	<i>Interventi ore 20/8 2009</i>	<i>Interventi ore 20/8 2010</i>	<i>Distanza dal capoluogo (Km)</i>	<i>Autorizzazione ministeriale</i>	<i>note</i>
BASILICATA	POTENZA	LAURIA	528	142	121	110	D.M.18/9/82	Decreto
	POTENZA	MELFI	903	234	239	53	D.M.18/9/82	Decreto
	POTENZA	PESCOPAGANO	262	49	44	68	D.M. 18/9/82	Decreto
	POTENZA	VILLA D'AGRI	344	93	70	58	D.M. 25/9/82	Decreto
CALABRIA	COSENZA	SCALEA	807	306	277	122	provvisoria	Autorizzazione scaduta il 12/09/2009
	CROTONE	CIRO' MARINA	1106	321	312	36	provvisoria	Aut. del 2002 non rinnovata
	REGGIO C.	BIANCO	559	24	225	131	provvisoria	Autorizzazione del 17/10/2006 senza scadenza
	REGGIO C.	GIOIA TAURO PORTO	70	26	24	58	provvisoria	Svolge orario differenziato sulla base di una autorizzazione temporanea del 22/01/2008 valida fino al termine dei lavori del tratto autostradale A3 SA- RC
	REGGIO C.	PALMI	990	319	296	47	provvisoria	Autorizzazione temp. del 2008 valida fino al termine dei lavori del tratto autostradale A3
	REGGIO C.	POLISTENA	694	267	236	76	D.M. 18/9/82	Decreto

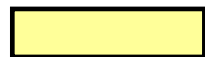
Regione	Comando	Distaccamento	Media interventi 2008-2010	Interventi ore 20/8 2009	Interventi ore 20/8 2010	Distanza dal capoluogo (Km)	Autorizzazione ministeriale	note
CALABRIA	REGGIO C.	SIDERNO	1059	382	368	106	provvisoria	Autorizzazione senza scadenza del 4/03/2002
	VIBO V.	SERRA S.BRUNO	460	103	98	36	provvisoria	Aut. del 1999 non rinnovata
CAMPANIA	AVELLINO	BISACCIA	234	128	49	75	"storica"	Non esiste formale autorizzazione parere contrario con nota prot. 1314 del 2/02/2011
	AVELLINO	GROTTAMINARDA	730	162	146	40	"storica"	Non esiste formale autorizzazione parere contrario con nota prot. 1314 del 2/02/2011
	AVELLINO	LIONI	350	70	64	47	"storica"	Non esiste formale autorizzazione parere contrario con nota prot. 1314 del 2/02/2011
	AVELLINO	MONTELLA	370	90	67	36	"storica"	Non esiste formale autorizzazione parere contrario con nota prot. 1314 del 2/02/2011

Regione	Comando	Distaccamento	Media interventi 2008-2010	Interventi ore 20/8 2009	Interventi ore 20/8 2010	Distanza dal capoluogo (Km)	Autorizzazione ministeriale	note
CAMPANIA	BENEVENTO	S. MARCO D.CAVOTI	374	62	42	38	D.M. 25/09/82	Decreto per ex S. Bartolomeo in Galdo
	NAPOLI	CAPRI	180	47	52	ISOLA	D.M. 30/6/61	Decreto istitutivo (tutti svolgevano orario 24/72)
	NAPOLI	ISCHIA	583	195	152	ISOLA	D.M. 30/6/61	Decreto istitutivo (tutti svolgevano orario 24/72)
	NAPOLI	PIANO DI SORRENTO	415	163	99	50	provvisoria	Nota n.1726/85435 del 10.7.2003 Valida per due mesi
	SALERNO	MAIORI	416	148	128	30	provvisoria	Autorizzazione non rinnovata – prot. 7159-27/05/2010 - parere contrario con nota prot. 1314 del 2/02/2011
	SALERNO	SALA CONSILINA	424	120	161	94	D.M. 18/9/82	Decreto
	SALERNO	SANTA MARINA DI POLICASTRO	296	133	110	139	provvisoria	Nessun provvedimento Espresso parere contrario con nota prot. 1314 del 2/02/2011
	SALERNO	VALLO D.LUCANIA	697	199	188	89	D.M. 18/9/82	Decreto

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Media interventi 2008-2010</i>	<i>Interventi ore 20/8 2009</i>	<i>Interventi ore 20/8 2010</i>	<i>Distanza dal capoluogo (Km)</i>	<i>Autorizzazione ministeriale</i>	<i>note</i>
EMILIA R.	BOLOGNA	VERGATO	340	96	66	41	provvisoria	Aut del 2005 non rinnovata
	FORLI' C.	BAGNO DI R.	298	50	43	65	provvisoria	Autorizzazione scaduta il 26/06/2010
	PIACENZA	BOBBIO	135	19	34	50	–	–
	REGGIO EMILIA	CASTELNOVO NE'MONTI	263	60	69	45	–	–
FRIULI V.G.	UDINE	TARVISIO	220	49	36	93	nessun provvedimento formale	In vigore dal 8/2/82
LOMBARDIA	SONDRIO	VALDISOTTO	350	124	68	58	provvisoria	Autorizzazione senza scadenza del 30/09/2001
MARCHE	MACERATA	VISSO (misto)	70	12	4	70	provvisoria	Autorizzazione scaduta il 31/12/2009
PUGLIA	FOGGIA	VICO DEL GARGANO	440	178	152	119	nessun provvedimento formale	
SARDEGNA	CAGLIARI	SAN VITO	290	98	71	69	provvisoria	Aut. del 2003 non rinnovata
SICILIA	AGRIGENTO	LAMPEDUSA AER.	186	90	53	ISOLA	ISOLA	Orario 48/144 accordo sindacale del 28/07/2008 per personale non residente
	ENNA	NICOSIA	370	87	60	50	D.M.17/2/83	Decreto
	MESSINA	LIPARI	407	116	103	ISOLA	ISOLA	Autorizzazione annuale 2/07/2008 per il personale non residente

Regione	Comando	Distaccamento	Media interventi 2008-2010	Interventi ore 20/8 2009	Interventi ore 20/8 2010	Distanza dal capoluogo (Km)	Autorizzazione ministeriale	note
SICILIA	MESSINA	PATTI	670	232	182	80	nessun provvedimento formale	
	MESSINA	S.AGATA MILITELLO	536	172	151	120	D.M. 18/9/82	Decreto
	PALERMO	CORLEONE	400	95	104	62	provvisoria	Autorizzazione semestrale in scadenza il 19/11/2009
	TRAPANI	PANTELLERIA	337	118	128	ISOLA	ISOLA	Autorizzazioni per il personale non residente
TOSCANA	AREZZO	BIBBIENA	506	116	84	40	provvisoria	Autorizzazione scaduta 31/12/2009
	LIVORNO	PIOMBINO	684	187	175	85	provvisoria	Autorizzazione scaduta il 26/09/2009
	LIVORNO	PORTOFERRAIO	425	107	94	ISOLA	D.M 18/9/82	Decreto
VENETO	BELLUNO	CORTINA d'A.	421	110	92	66	provvisoria	Autorizzazione scaduta il 9/06/2010 non rinnovata n.7972/2010 e n.639/2011

LEGENDA



DECRETO O ISOLA



NOTA DI DINIEGO



AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA NON RINNOVATA OPPURE NESSUNA AUTORIZZAZIONE

SEDI DISAGIATE – NUOVE ISTANZE

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Interventi Media anni 2008/2009/2010</i>	<i>Interventi ore 20/8 anno 2009</i>	<i>Interventi ore 20/8 anno 2010</i>	<i>dist.cap. Km</i>	<i>richiesta</i>	<i>note</i>
BASILICATA	MATERA	MACCHIA d. F.	736	187	188	35	4969- 23/06/2009	
	MATERA	PISTICCI (misto)	nuovo	0	0	55	4969- 23/06/2009	Non attivo
CALABRIA	CATANZARO	CHIARAVALLE C.	605	139	110	55	17383- 14/12/2009	
MARCHE	ANCONA	ARCEVIA	180	40	60	70	25721- 16/11/2009	
SARDEGNA	SASSARI	LA MADDALENA (misto)	297	50	77	117 (fino a Palau)	16786- 3/11/2010	Attualmente è operativo come Distaccamento volontario
SICILIA	MESSINA	MILAZZO (porto)	32	11	13	40		Diniego – prot. n.3050/4901 del 28/05/2010
VENETO	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA	449	102	109	10	18876- 07/08/2009	Diniego - richiesto approfondimento in data 13/07/2009

SEDI DISAGIATE (24/72)

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza dal capoluogo di provincia (Km)	Tempo di percorrenza (min)	Media interventi 2008/2009/2010	Interventi 20-8 2010
Basilicata	Potenza	Lauria	110	80	528	121
Basilicata	Potenza	Melfi	53	50	903	239
Basilicata	Potenza	Pescopagano	68	70	262	44
Basilicata	Potenza	Villa D'Agri	58	55	344	70
Calabria	Cosenza	Scalea	122	100	807	277
Calabria	Reggio Calabria	Bianco	131	90	559	225
Calabria	Reggio Calabria	Gioia Tauro - Porto	58	51	70	24
Calabria	Reggio Calabria	Palmi	47	50	990	296
Calabria	Reggio Calabria	Polistena	76	68	694	236
Calabria	Reggio Calabria	Siderno	106	90	1059	368
Calabria	Vibo Valentia	Serra San Bruno	36	37	460	98
Calabria	Crotone	Cirò Marina	36	40	1106	312
Campania	Avellino	Bisaccia	75	80	234	49
Campania	Avellino	Grottaminarda	40	45	730	146
Campania	Avellino	Lioni	47	60	350	64
Campania	Avellino	Montella	36	55	370	67
Campania	Benevento	S. Marco dei Cavoti	38	40	374	42
Campania	Napoli	Ischia	isola	isola	583	152
Campania	Napoli	Capri	isola	isola	180	52
Campania	Napoli	Piano di Sorrento	50	60	415	99
Campania	Salerno	Maiori	30	30	416	128
Campania	Salerno	Sala Consilina	94	85	424	161
Campania	Salerno	Santa Marina Policastro	139	130	296	110
Campania	Salerno	Vallo della Lucania	89	95	697	188
Emilia Romagna	Forlì Cesena	Bagno di Romagna	65	60	298	43
Emilia Romagna	Bologna	Vergato	41	40	340	66
Emilia Romagna	Piacenza	Bobbio	50	60	135	34
Emilia Romagna	Reggio Emilia	Castel nuovo ne' monti	45	50	263	69
Friuli Venezia Giulia	Udine	Tarvisio	93	90	220	36
Lombardia	Sondrio	Valdisotto Bormio	58	60	350	68
Marche	Macerata	Visso	70	90	70	4
Puglia	Foggia	Vico del Gargano	119	100	508	152
Sardegna	Cagliari	San Vito	69	90	290	71
Sicilia	Agrigento	Lampedusa - Aeroporto	isola	isola	186	53
Sicilia	Enna	Nicosia	50	50	370	60
Sicilia	Messina	Sant'Agata di Militello	120	90	536	151
Sicilia	Messina	Lipari	isola	isola	407	103
Sicilia	Messina	Patti	80	45	670	182
Sicilia	Palermo	Corleone	62	90	400	104
Sicilia	Trapani	Pantelleria	isola	isola	337	128
Toscana	Arezzo	Bibbiena	40	50	506	84
Toscana	Livorno	Piombino	85	60	684	175
Toscana	Livorno	Portoferraio	isola	isola	425	94
Veneto	Belluno	Cortina D'Ampezzo	66	70	421	92

SEDI DI CONFRONTO (12-24/12-48)

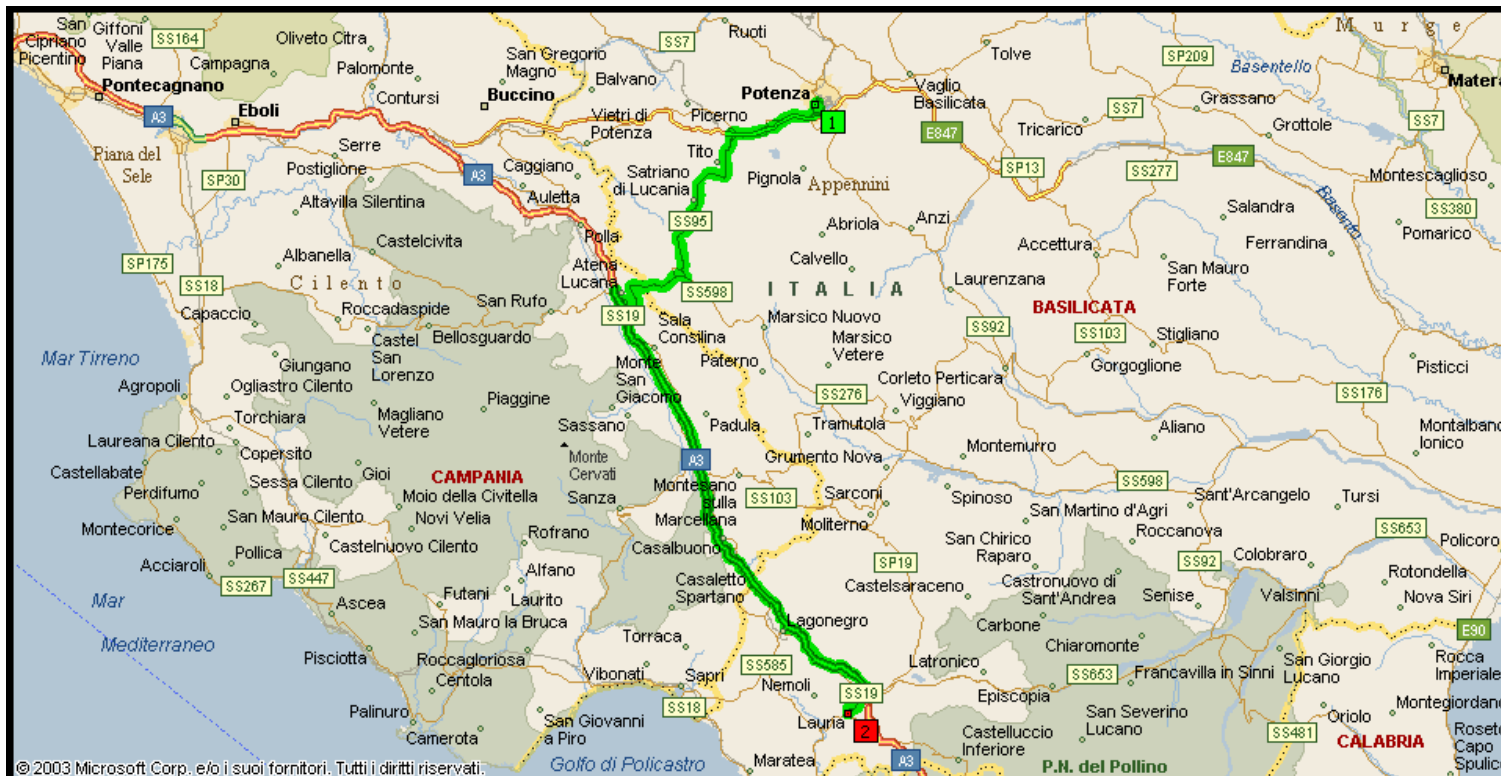
Regione	Comando	Distaccamento	Distanza dal capoluogo di provincia (Km)	Tempo di percorrenza (min)	Media interventi 2008/2009/2010	Interventi 20-8 2010
Abruzzo	L'Aquila	Casteldisangro	112	80	427	95
Calabria	Cosenza	Rossano	87	75	1380	413
Lombardia	Brescia	Darfo Boario Terme	56	60	658	181
Lombardia	Sondrio	Mese Chiavenna	63	70	280	89
Marche	Pesaro	Cagli	62	60	641	171
Sicilia	Palermo	Petralia Soprana	111	80	332	89
Toscana	Siena	Montepulciano	60	60	809	194

SEDI CHE SVOLGONO ORARIO DIFFERENZIATO

SCHEDE DI SINTESI

- + distanza dal capoluogo di provincia**
- + tempo di percorrenza in minuti**
- + situazione plano-altimetrica**
- + disponibilità mezzi di trasporto pubblico**
- + situazione climatica**
- + interventi di soccorso**

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI POTENZA – LAURIA

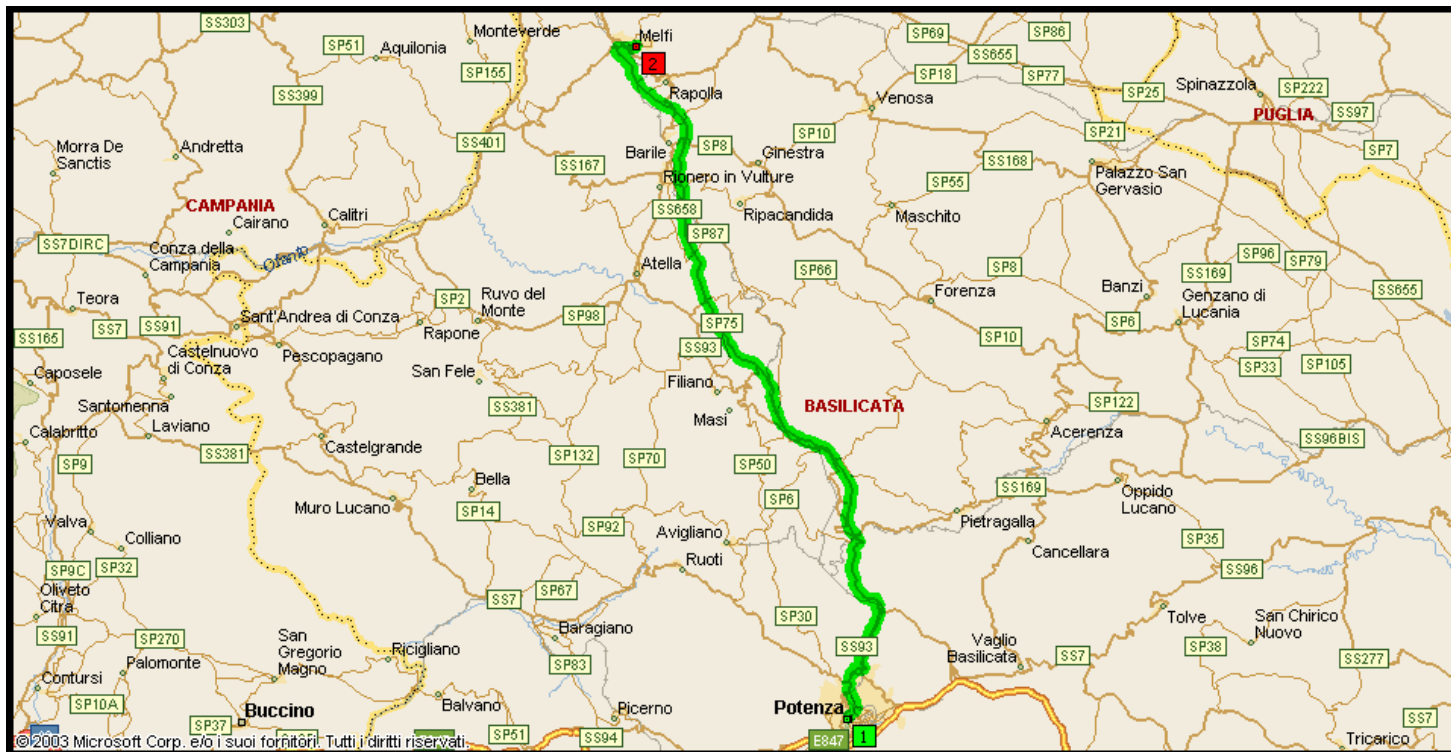


DISTACCAMENTO DI LAURIA
Tipologia D2
VP 20 CS 12 CR 4

Svolge orario differenziato
 24/72 sulla base di un
 DM del 18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Basilicata	Potenza	Lauria	110 .	80	Montagna interna	Collegamento solo con autolinee. Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Averse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	528

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI POTENZA – MELFI



DISTACCAMENTO DI MELFI
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
 24/72 sulla base di un
 DM del 18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Basilicata	Potenza	Melfi	53	50	Collina interna	Il Comune di Melfi risulta servito dalla linea FF.SS. Potenza Foggia; l'orario ufficiale delle FF.SS segnala la esistenza di orari dei treni compatibili con i cambi turno notturni e diurni	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	4 autisti del Distaccamento di Melfi fanno richiesta di ripristino dell'orario 12/24	903

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI POTENZA – PESCOPAGANO

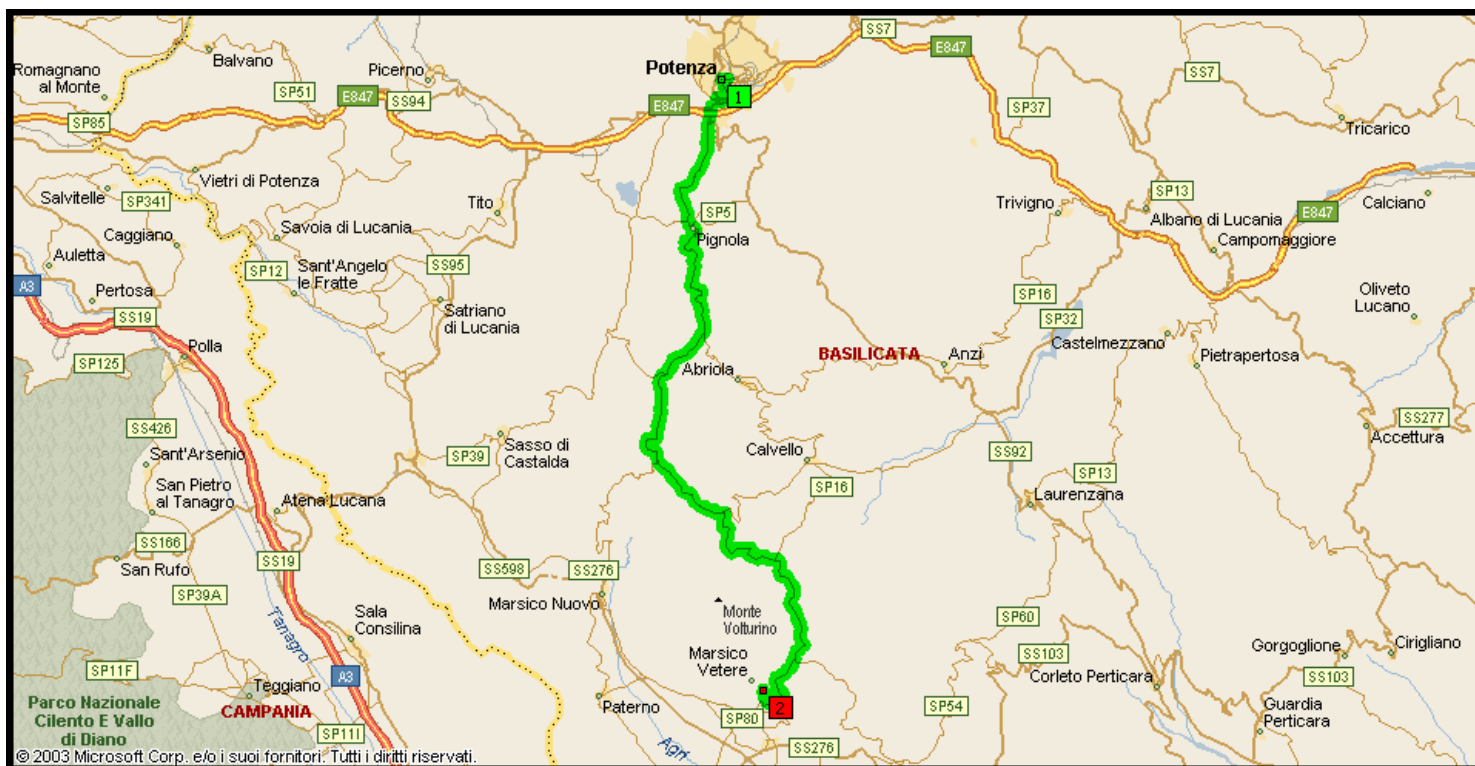


**DISTACCAMENTO DI
PESCOPAGANO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
24/72 sulla base di un
DM de18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Basilicata	Potenza	Pescopagano	68	70	Montagna interna	Collegamento solo con autolinee. Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	262

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI POTENZA – VILLA D'AGRI



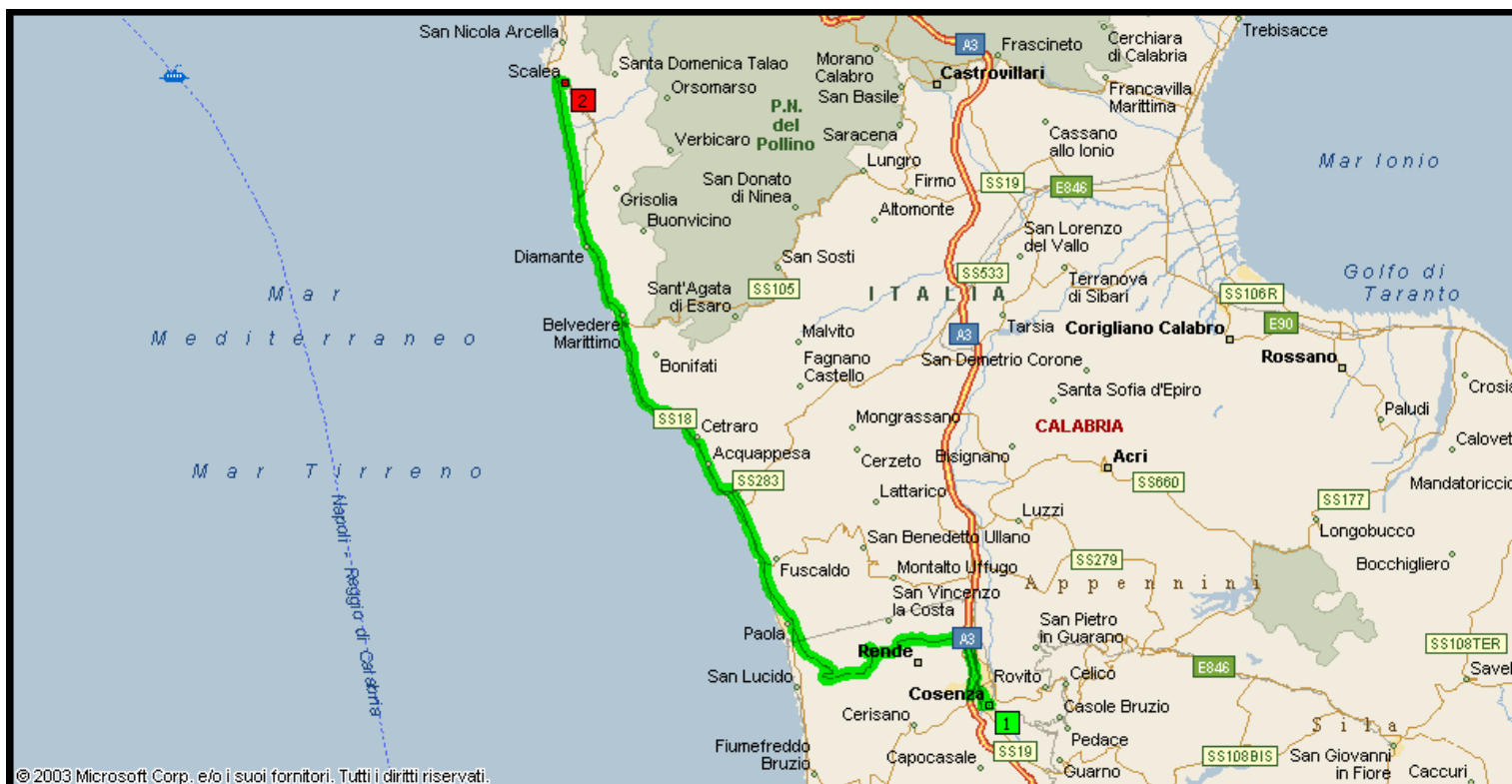
DISTACCAMENTO DI VILLA D'AGRI

Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
24/72 sulla base di un
DM del 25/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Basilicata	Potenza	Villa D'Agri	58	55	Collina interna	Collegamento solo con autolinee. Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	344

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI COSENZA - SCALEA

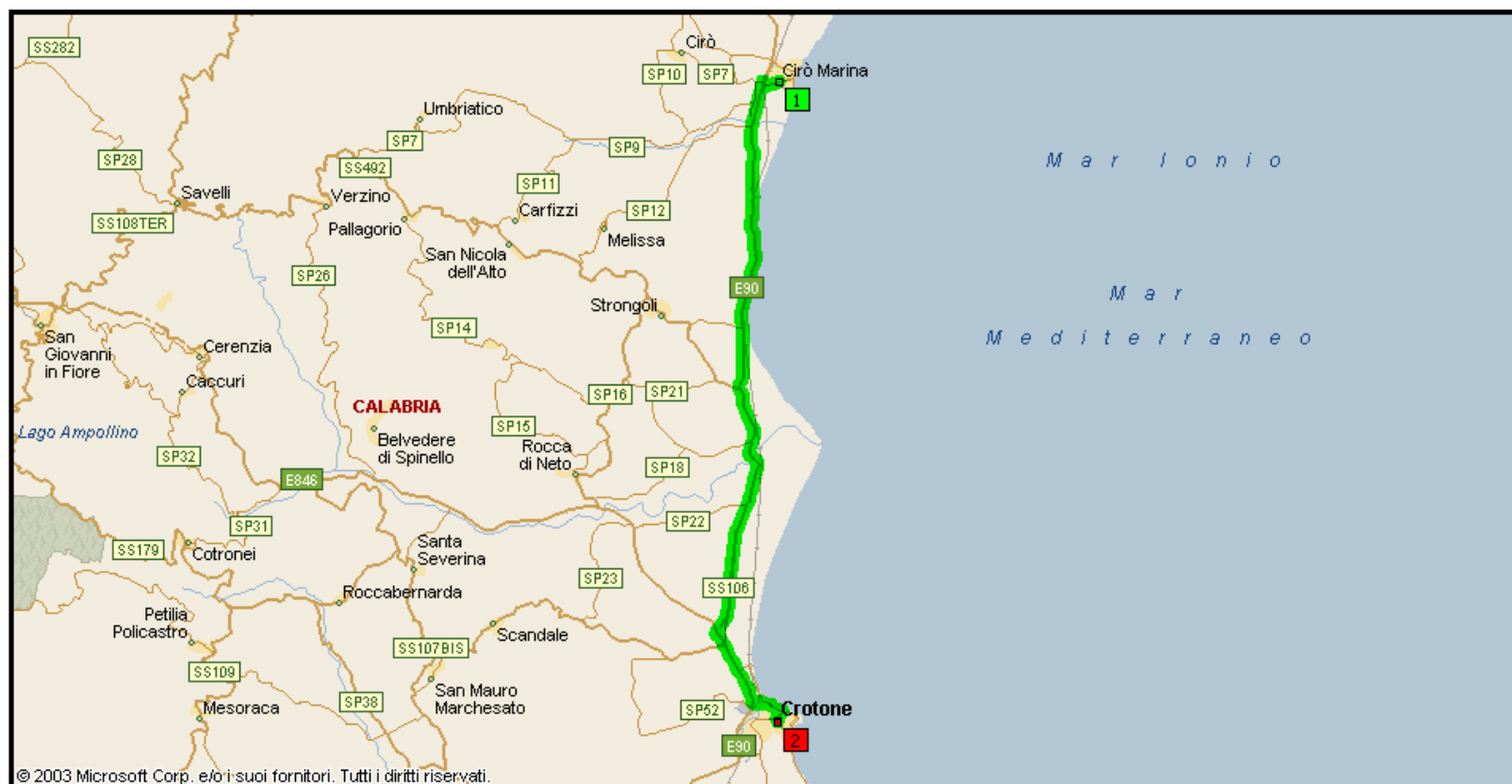


**DISTACCAMENTO DI
SCALEA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Ha svolto orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione temporanea
semestrale

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Calabria	Cosenza	Scalea	122	100	Pianura	E' presente stazione ferroviaria -	Clima mediterraneo	NO	SI	807

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CROTONE - CIRO'



**DISTACCAMENTO
CIRO'**
Tipologia D 1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione provvisoria
del 2002

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 - 2010
CALABRIA	CROTONE	CIRO'	36	40	Collina litoranea	NP	Clima Metiterraneo	NO	1106

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO CALABRIA - BIANCO

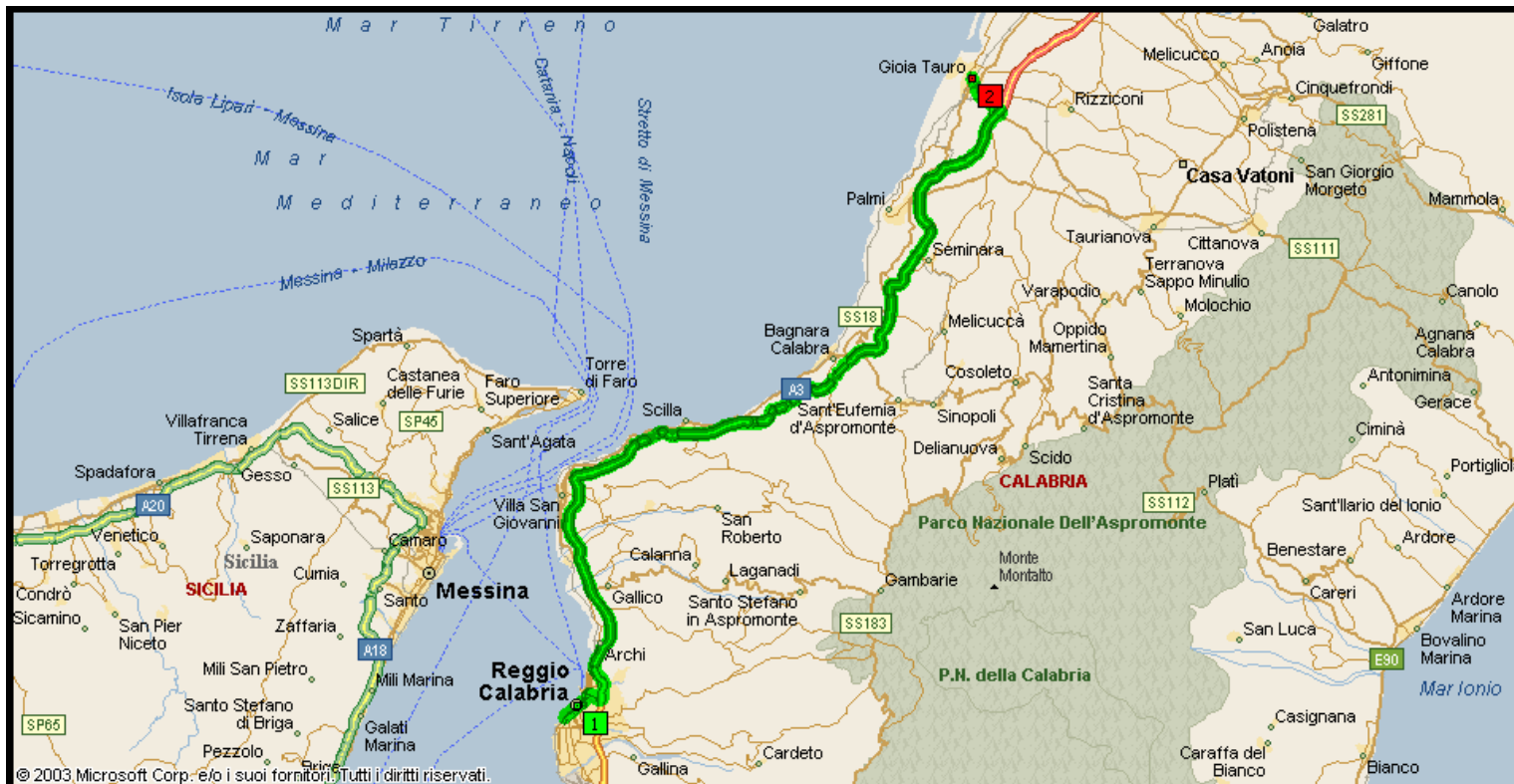


**DISTACCAMENTO DI
BIANCO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione del 17/10/2006

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Calabria	Reggio Calabria	Bianco	131	90.	Collina litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno, collegamenti stradali attraverso A3 e SS 106 e SS 682 con tempi di percorrenza lunghi a causa del traffico	Clima mediterraneo	NO	SI	559

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO CALABRIA- GIOIA TAURO



**DISTACCAMENTO
PORTUALE DI
GIOIA TAURO**
Tipologia P2
VP 20 CS 12 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione temporanea
annuale in scadenza il
30/09/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Calabria	Reggio Calabria	Gioia Tauro (portuale)	58	51	Pianura	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno, Collegamenti stradali attraverso la A3 ,con tempi di percorrenza lunghi a causa del traffico	Clima mediterraneo	NO	SI	70

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO CALABRIA - PALMI



DISTACCAMENTO DI PALMI

Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione temporanea
annuale in
scadenza il 30/09/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Calabria	Reggio Calabria	Palmi	47	50	Collina litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno, collegamenti stradali attraverso A3, con tempi di percorrenza lunghi a causa del traffico	Clima mediterraneo	NO	SI	990

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO CALABRIA - POLISTENA

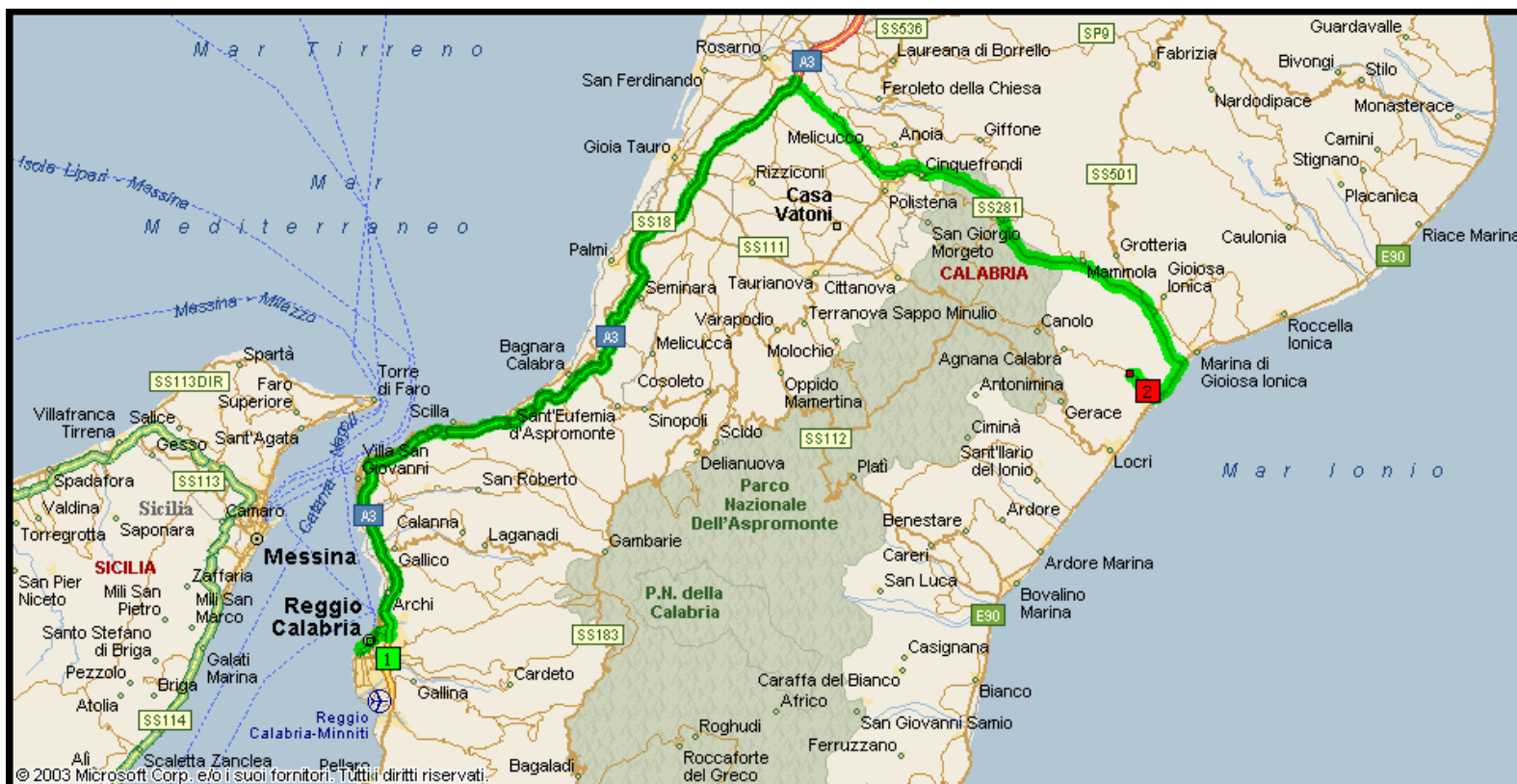


DISTACCAMENTO DI POLISTENA
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato sulla base di un DM del 18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Calabria	Reggio Calabria	Polistena	76	68	Montagna litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno, collegamenti stradali attraverso A3 e SS 682 con tempi di percorrenza lunghi a causa del traffico	Clima mediterraneo	NO	SI	694

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO CALABRIA - SIDERNO



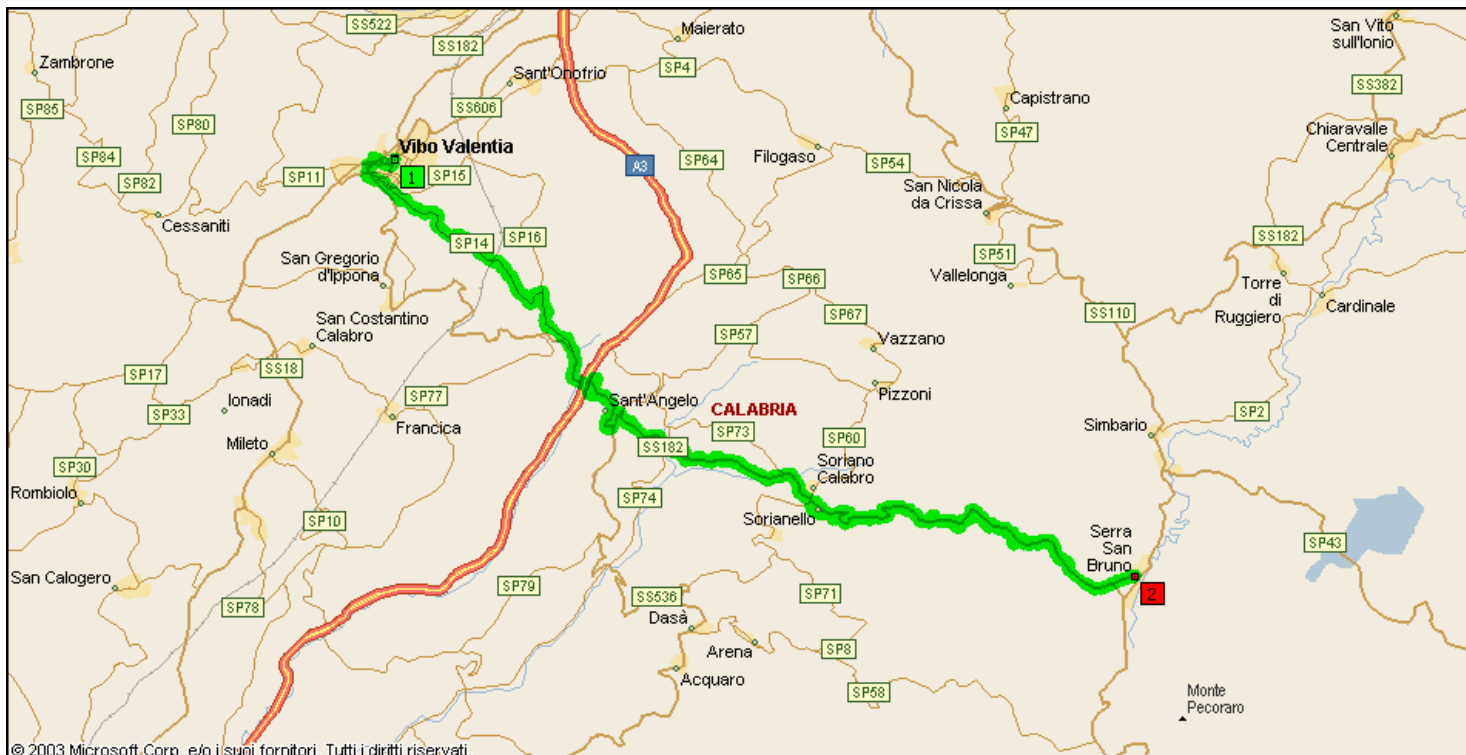
DISTACCAMENTO DI SIDERNO

Tipologia D2
VP 20 CS 12 CR 4

Svolge orario differenziato sulla base di una autorizzazione del 4/03/2002
Senza scadenza

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Calabria	Reggio Calabria	Siderno	106	90	Collina litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno, collegamenti stradali attraverso A3 e SS. 682 ed SS 106 con tempi di percorrenza lunghi a causa del traffico	Clima mediterraneo	NO	SI	1059

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VIBO VALENTIA – SERRA SAN BRUNO

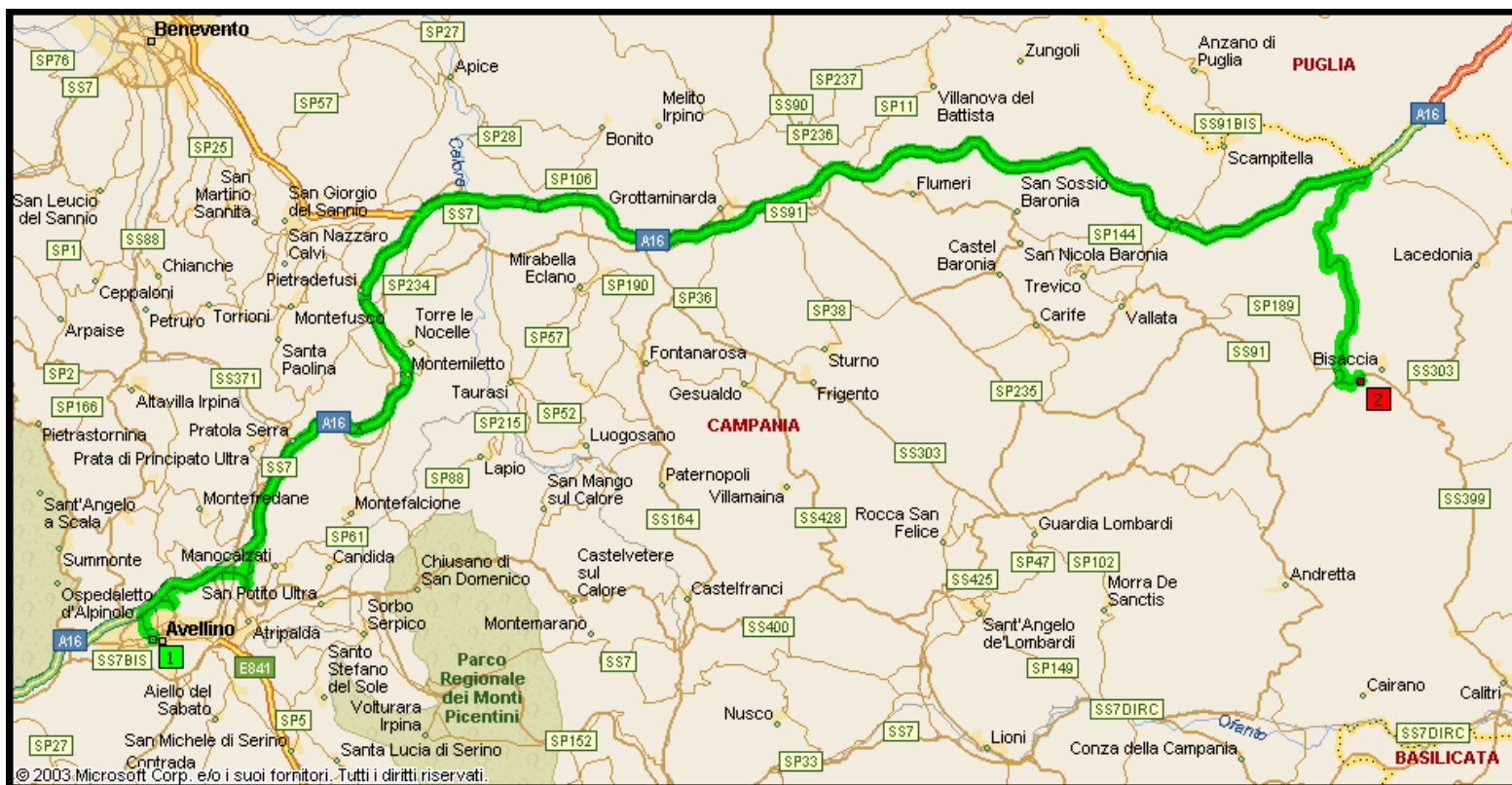


**DISTACCAMENTO DI
SERRA SAN BRUNO
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4**

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione temporanea
risalente al 1999

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Distanza da capoluogo di Provincia Km.</i>	<i>Tempo di percorrenza Min.</i>	<i>Situazione piano altimetrica</i>	<i>Disponibilità mezzi di trasporto pubblico</i>	<i>Situazione climatica</i>	<i>Realtà insulare</i>	<i>Richiesta della Riconferma</i>	<i>Media Interventi 2008 -2010</i>
CALABRIA	Vibo Valentia	Serra San Bruno	36	37	Montagna interna	NP	Clima mediterraneo	NO	NP	460

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO – BISACCIA



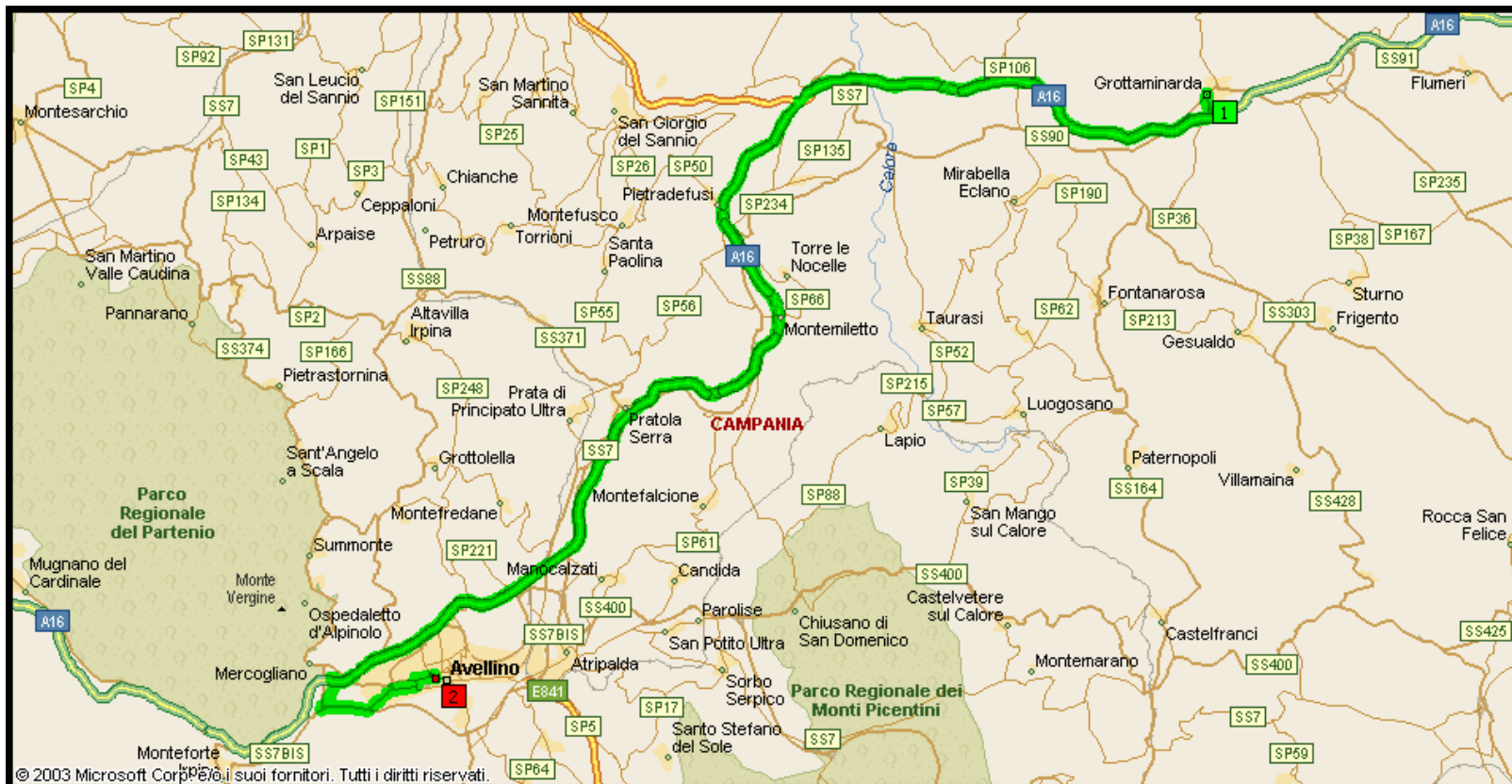
DISTACCAMENTO DI BISACCIA

Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato 24/72 dal 1976 senza che sia stato emanato uno specifico Decreto

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della riconferma	Media Interventi 2008 -2010
CAMPANIA	Avellino	Bisaccia	75	80	Montagna interna	Località non servita dalle FF.SS.. Gli orari dei mezzi pubblici non sono compatibili con i cambi turno.	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	234

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO – GROTTAMINARDA



**DISTACCAMENTO DI
GROTTAMINARDA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
 24/72 dal 1976 senza che
 sia stato emanato uno
 specifico Decreto

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della riconferma	Media Interventi 2008 -2010
CAMPANIA	Avellino	Grottaminarda	40.	45	Collina interna	Località non servita dalle FF.SS.. Gli orari dei mezzi pubblici non sono compatibili con i cambi turno (orari al limite della compatibilità)	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	730

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO – LIONI



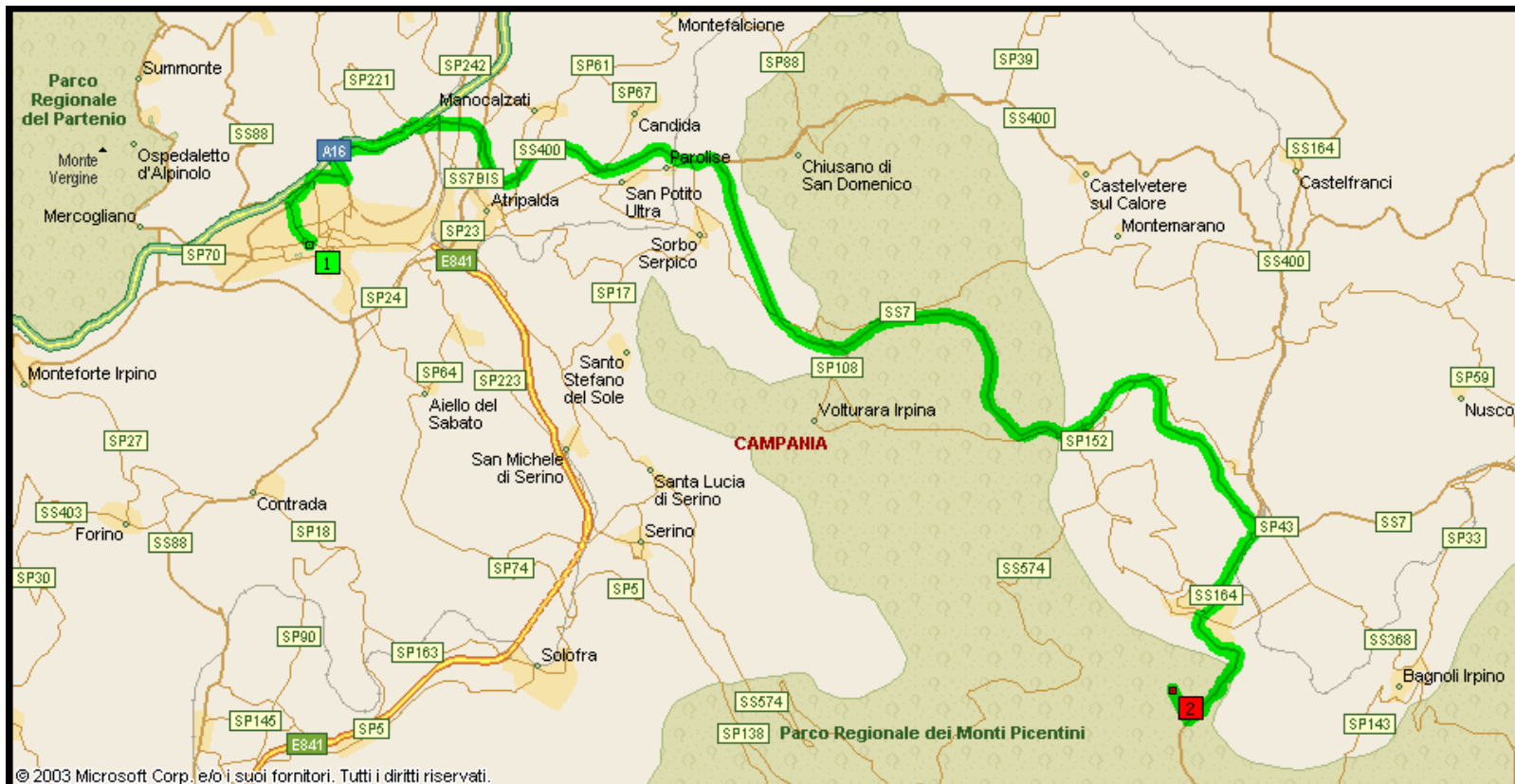
DISTACCAMENTO DI LIONI

Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
24/72 dal 1976 senza che
sia stato emanato uno
specifico Decreto

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della riconferma	Media Interventi 2008 -2010
CAMPANIA	Avellino	Lioni	47.	60	Collina interna	Località non servita dalle FF.SS.. Gli orari dei mezzi pubblici non sono compatibili con i cambi turno	Averse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	350

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO – MONTELLA

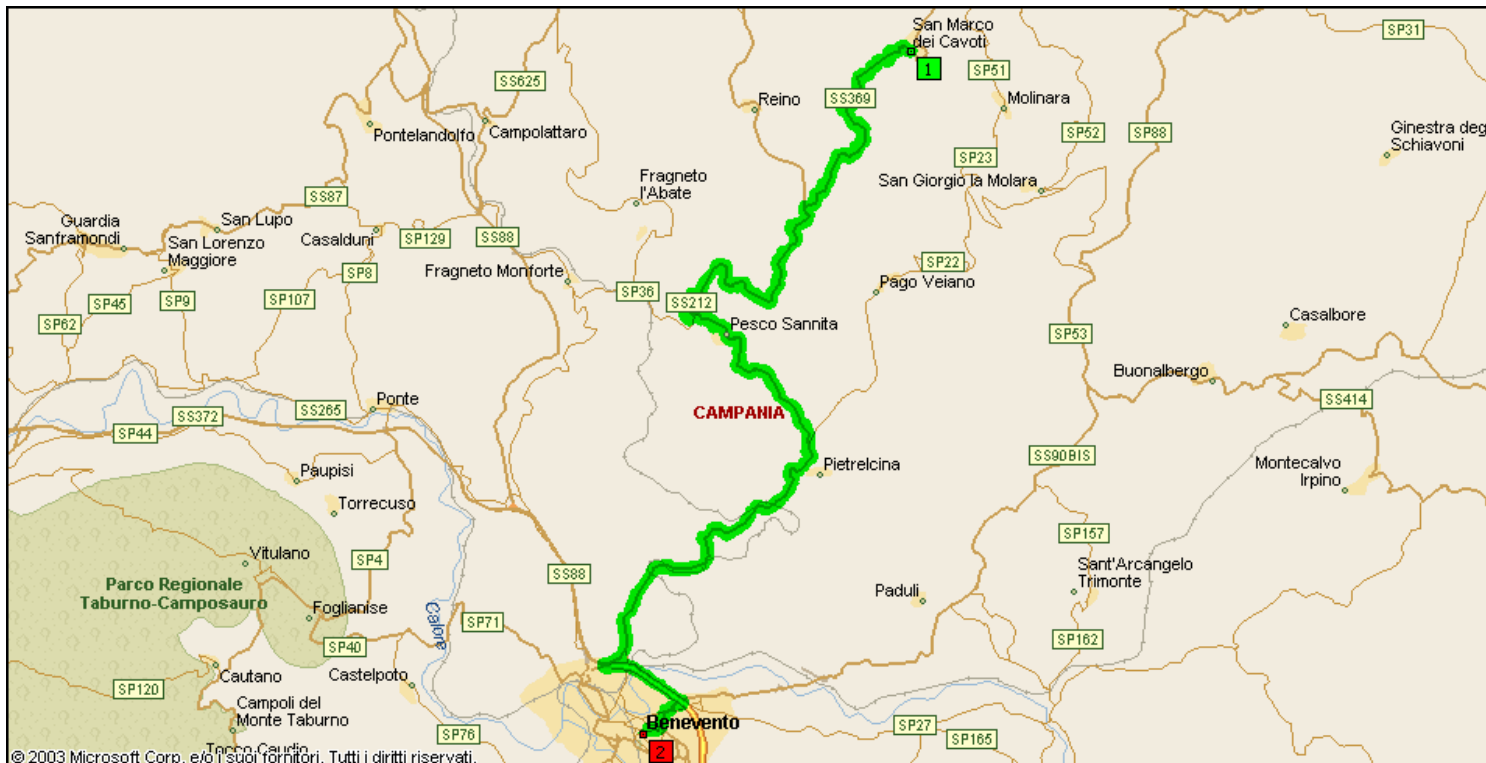


DISTACCAMENTO DI MONTELLA
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato 24/72 dal 1976 senza che sia stato emanato uno specifico Decreto

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della riconferma	Media Interventi 2008 -2010
CAMPANIA	Avellino	Montella	36	55	Collina interna	Località non servita dalle FF.SS.. Gli orari dei mezzi pubblici non sono compatibili con i cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	370

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BENEVENTO – SAN MARCO DEI CAVOTI

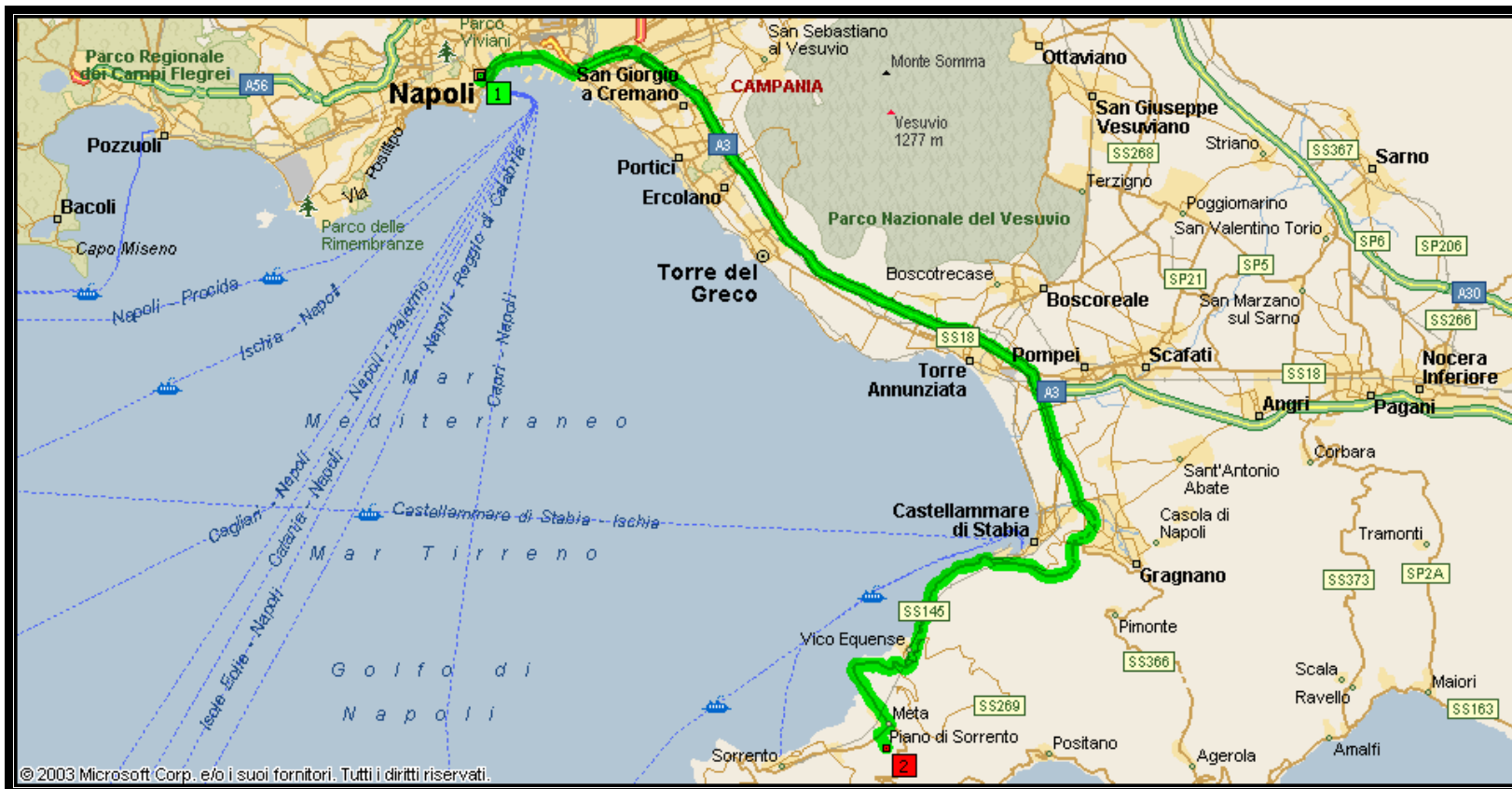


**DISTACCAMENTO DI
SAN MARCO DEI CAVOTI**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato sulla base di una autorizzazione di un DM del 25/09/82 che faceva riferimento al precedente distaccamento di San Bartolomeo in Galdo (non piu' esistente)

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Campania	Benevento	S. Marco dei Cavoti	38	40	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Collegamento stradale attraverso SS 212	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	NP	374

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO NAPOLI – PIANO DI SORRENTO



DISTACCAMENTO PIANO DI SORRENTO

Tipologia D1

VP 16 CS 8 CR 4

Svolge l'orario differenziato sulla base della nota del Dipartimento prot. 1726/85435 del 10 luglio 2003, che autorizzava provvisoriamente l'orario 24/72 per un periodo improrogabile di due mesi. Non ci sono state autorizzazioni successive.

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della conferma.	Media Interventi 2008 -2010
CAMPANIA	NAPOLI	Piano di Sorrento	50	60	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Intenso traffico nel periodo estivo sulla SS 106	Clima mediterraneo	NO	SI	415

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO - MAIORI

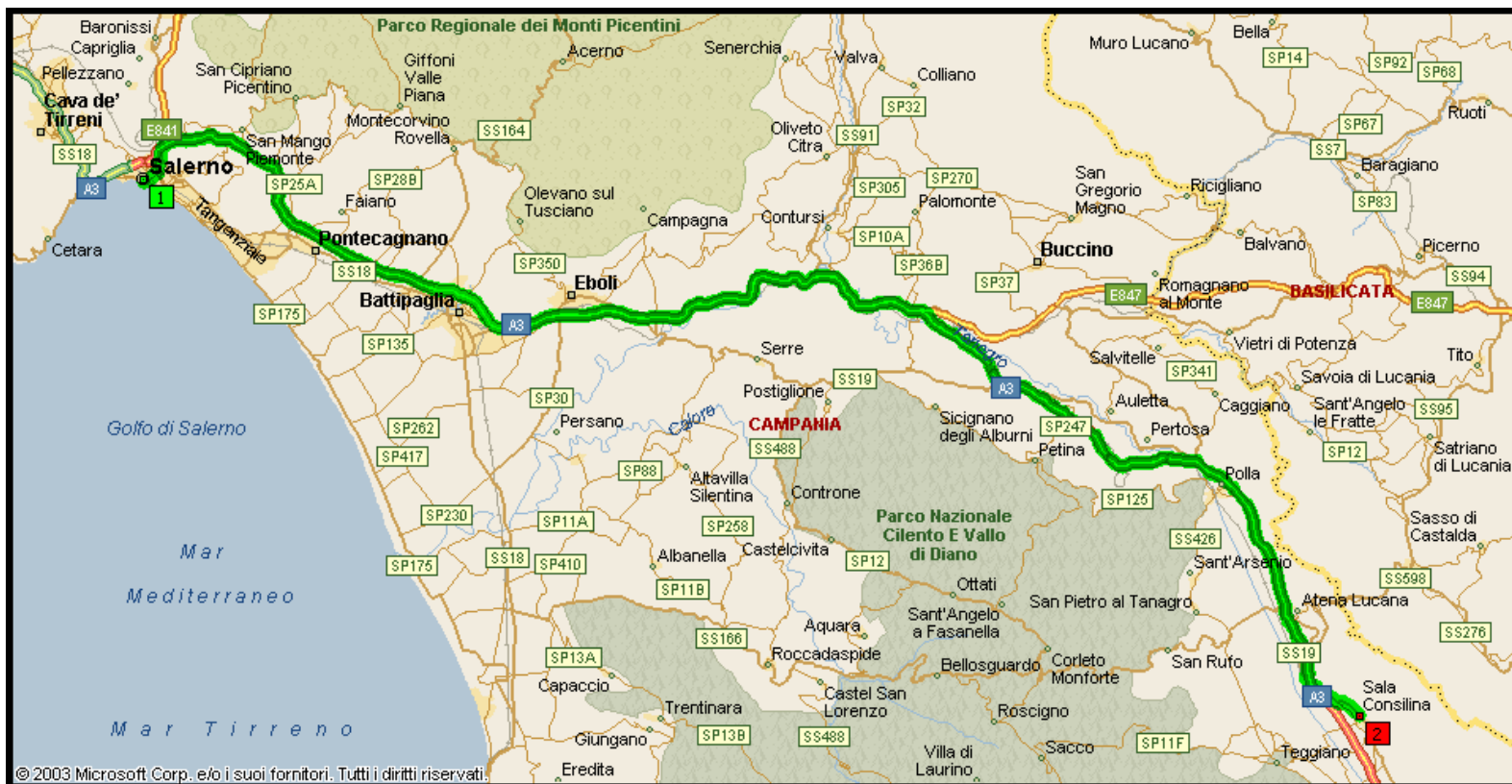


DISTACCAMENTO DI MAIORI
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato sulla base di una autorizzazione semestrale in scadenza il **31/10/2009**

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 - 2010
Campania	Salerno	Maiori	30	30	Collina litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Collegamento attraverso SP e SS 143		NO	SI, in particolare nel periodo estivo.	416

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO – SALA CONSILINA

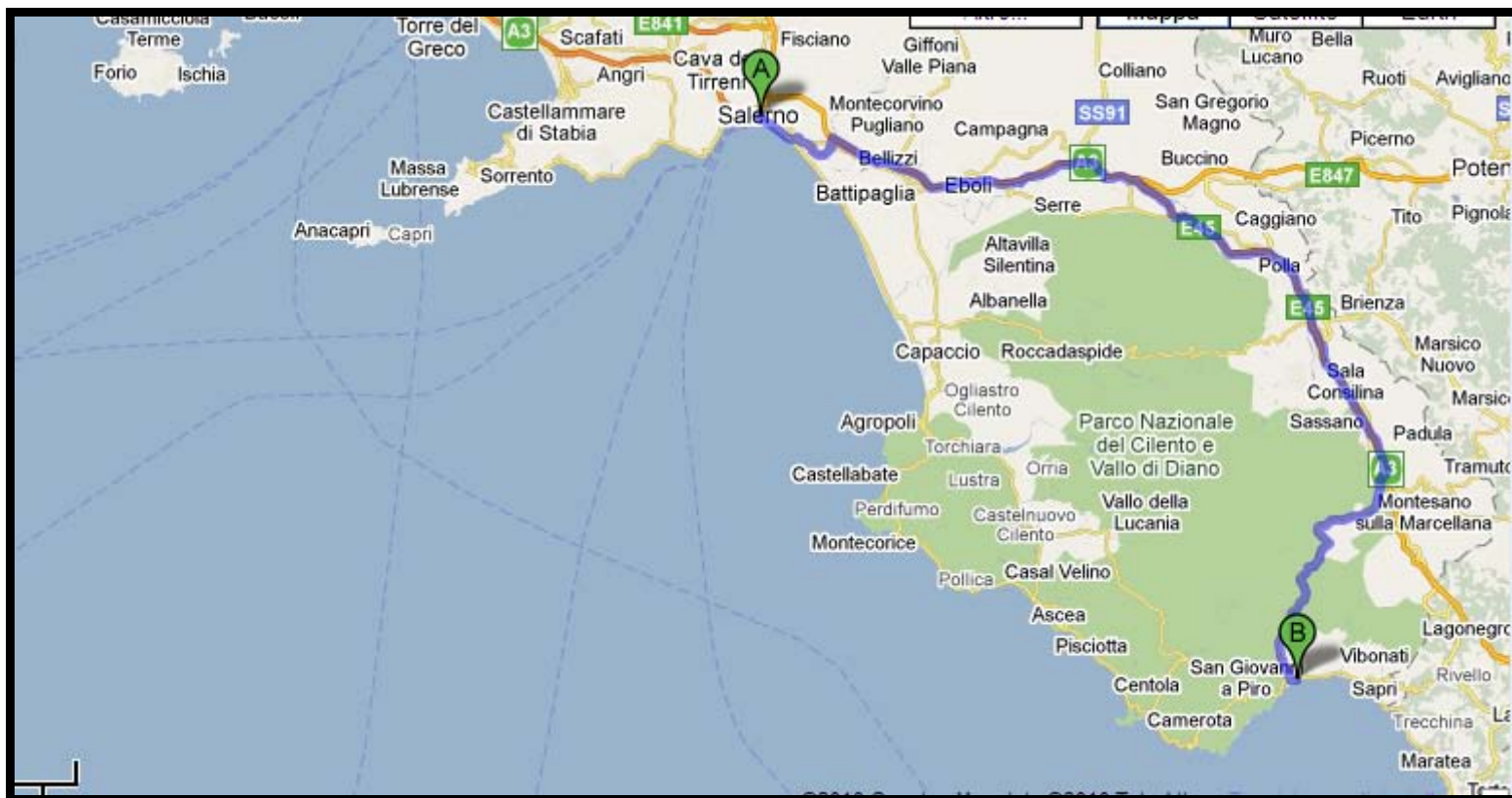


**DISTACCAMENTO DI
SALA CONSILINA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di un
DM del 18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Campania	Salerno	Sala Consilina	94	85	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Collegamenti stradali attraverso A3 ed SS19.	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	424

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO – SANTA MARINA

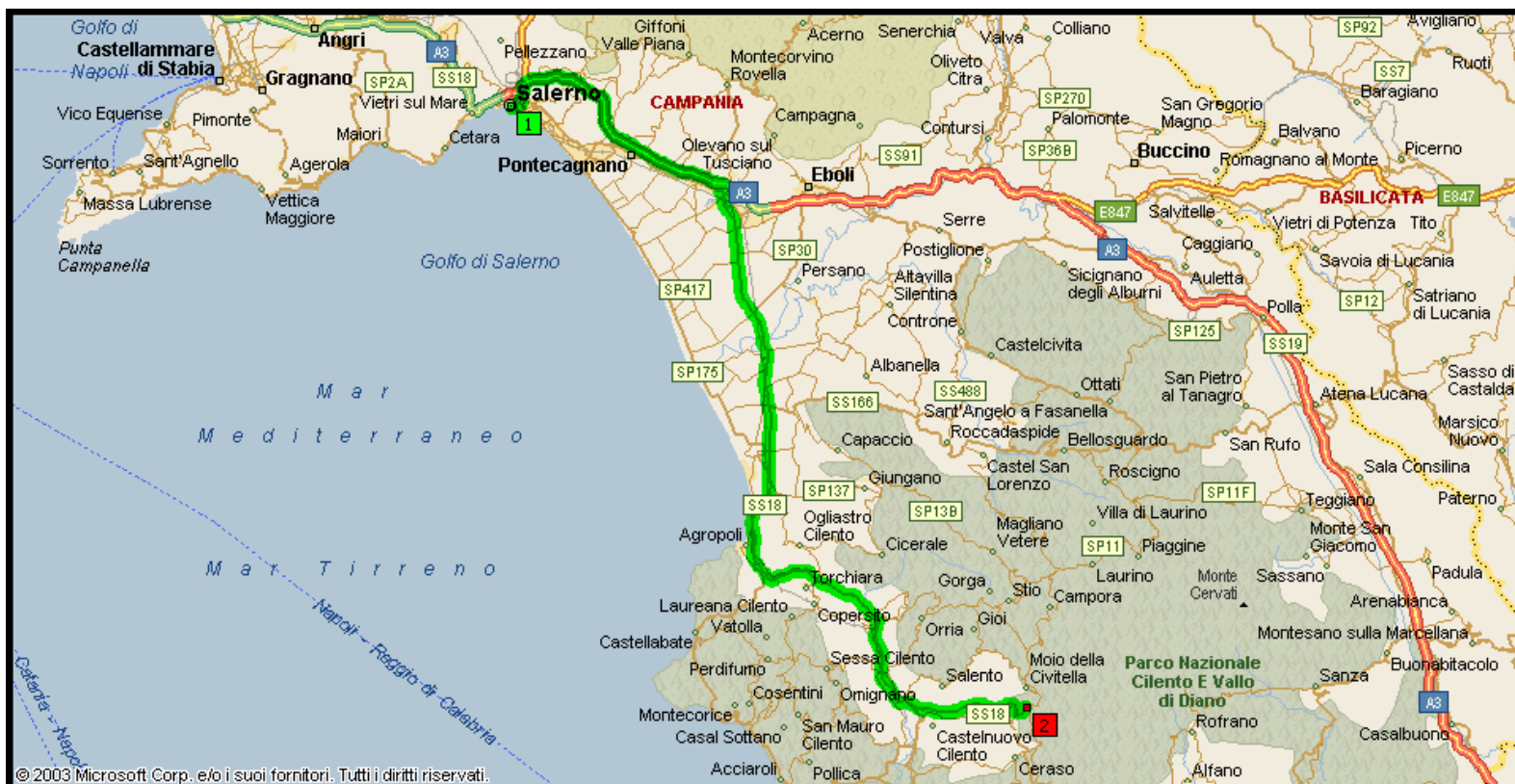


**DISTACCAMENTO DI
SANTA MARINA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
 sulla base di una
 autorizzazione semestrale in
scadenza il 31/10/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Campania	Salerno	Santa Marina	139	130	Collina litoranea	Non esiste linea di pullman diretta. Ultimi 80 Km. con strada tortuosa e pericolosa. Intensa attività turistica estiva		NO	SI	296

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO – VALLO DELLA LUCANIA



DISTACCAMENTO DI VALLO DELLA LUCANIA
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato sulla base di un DM del 18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Campania	Salerno	Vallo della Lucania	89	95	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Collegamento con SP 430 e SS 18	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	697

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BOLOGNA - VERGATO



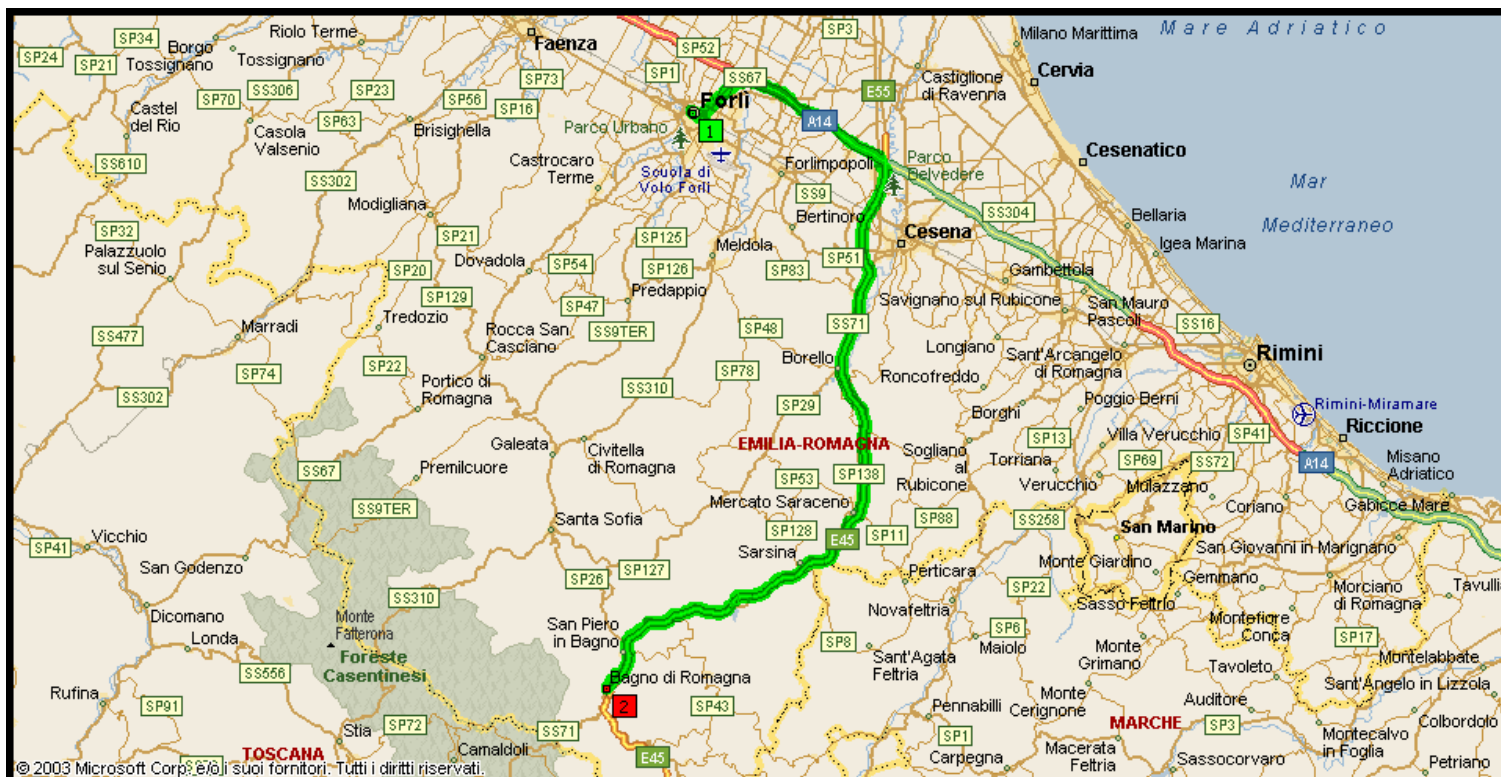
DISTACCAMENTO VERGATO

Tipologia D 1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione provvisoria
del 2005

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Distanza da capoluogo di Provincia Km.</i>	<i>Tempo di percorrenza Min.</i>	<i>Situazione piano altimetrica</i>	<i>Disponibilità mezzi di trasporto pubblico</i>	<i>Situazione climatica</i>	<i>Realtà insulare</i>	<i>Media Interventi 2008 - 2010</i>
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	VERGATO	41	40	Montagna interna	NP	Inverno neve	NO	340

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FORLÌ CESENA – BAGNO DI ROMAGNA

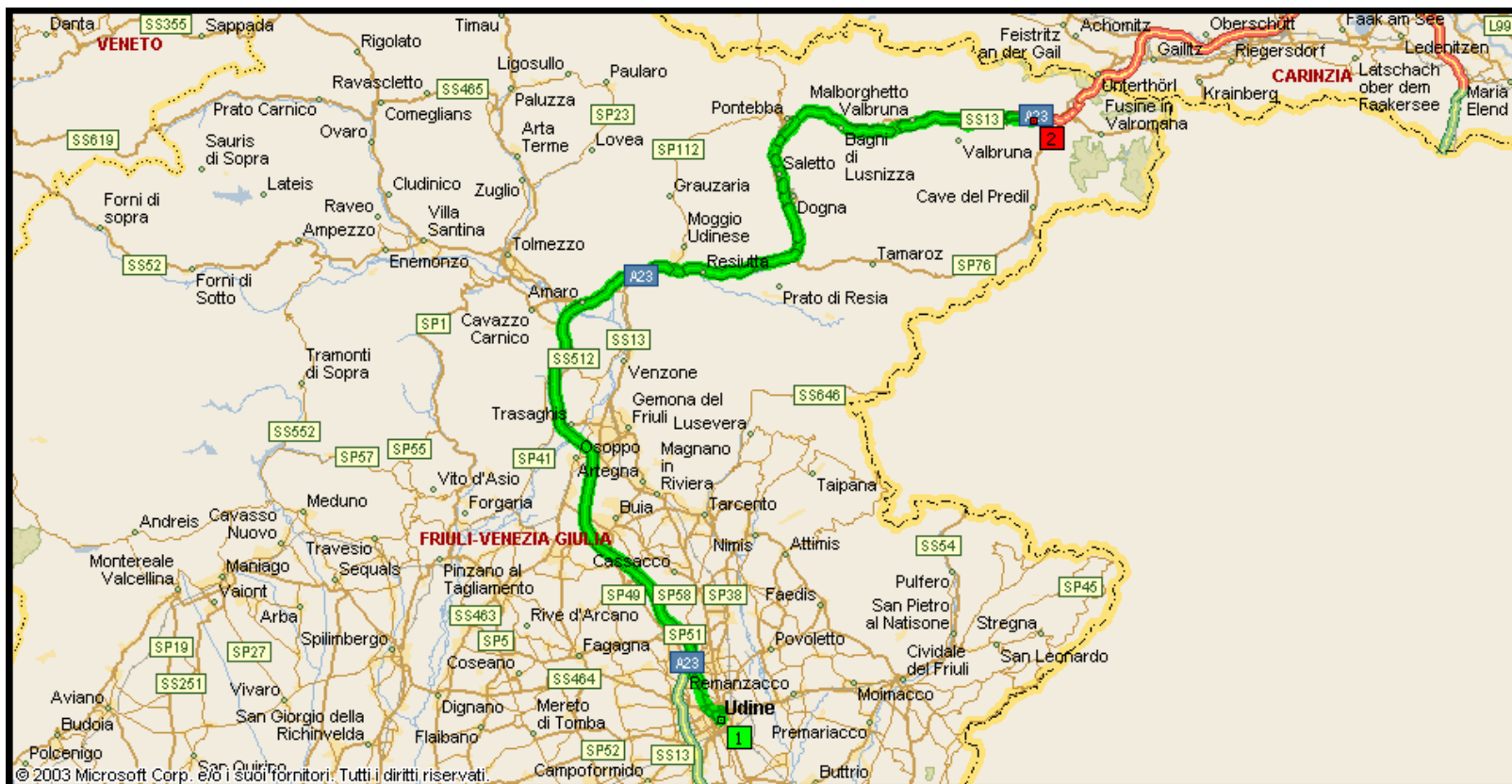


**DISTACCAMENTO DI
BAGNO DI ROMAGNA
Tipologia M
VP 12CS 4**

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione annuale in
scadenza il 30/06/2010

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Emilia Romagna	Forlì Cesena	Bagno di Romagna	65	60	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale .Inverno neve	NO	SI	298

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE – TARVISIO



**DISTACCAMENTO
TARVISIO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Svolge orario differenziato
 sulla base di un DM storico

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TARVISIO	93	90	Montagna		Neve	No	FAVOREVOLE	220

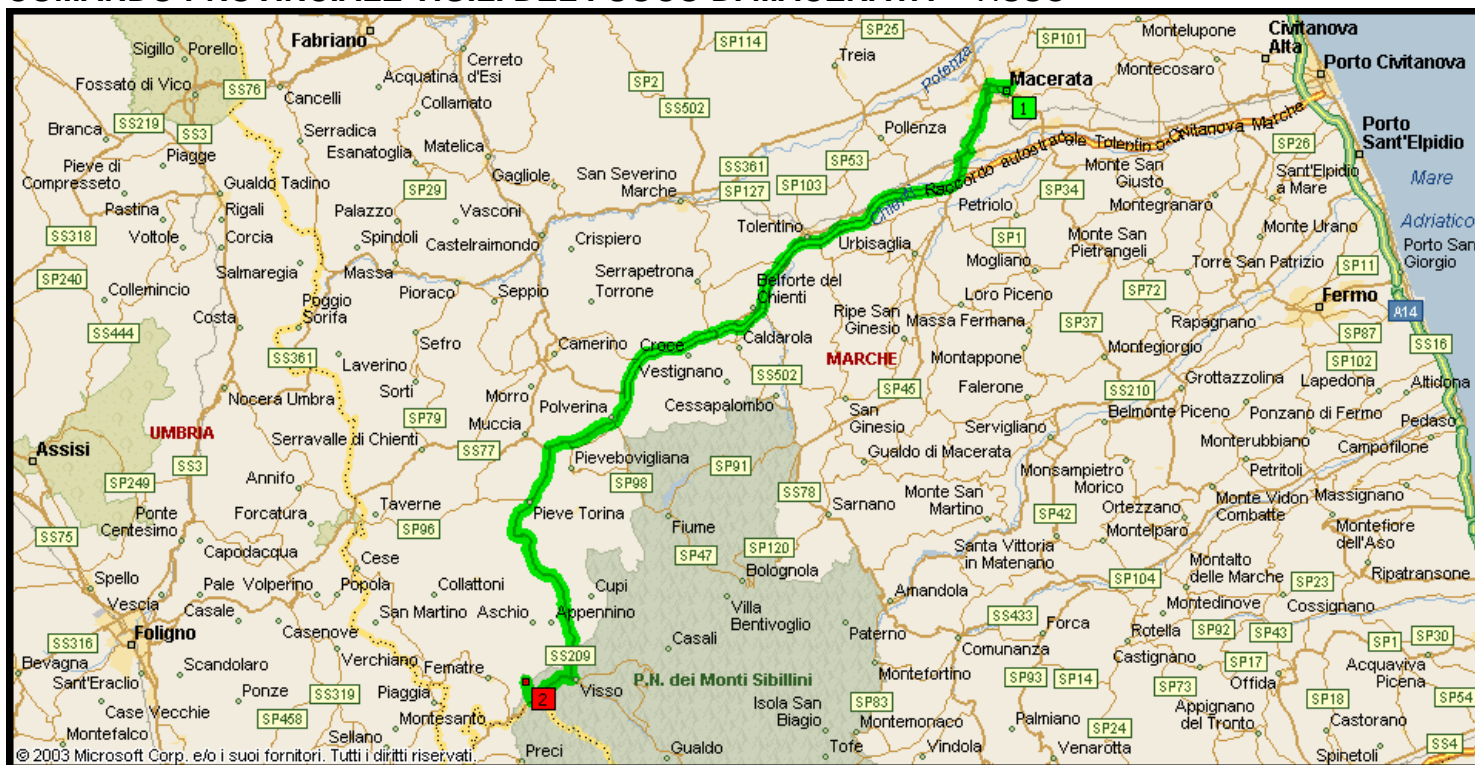
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO SONDRIO – VALDISOTTO



DISTACCAMENTO VALDISOTTO
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Autorizzazione provvisoria del 30/09/2001 prot. n. 4736/88035

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
LOMBARDIA	SONDRIO	Valdisotto	58	60	Montagna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Intenso traffico anche in relazione alle condizioni climatiche	Neve	NO	350

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MACERATA – VISSO

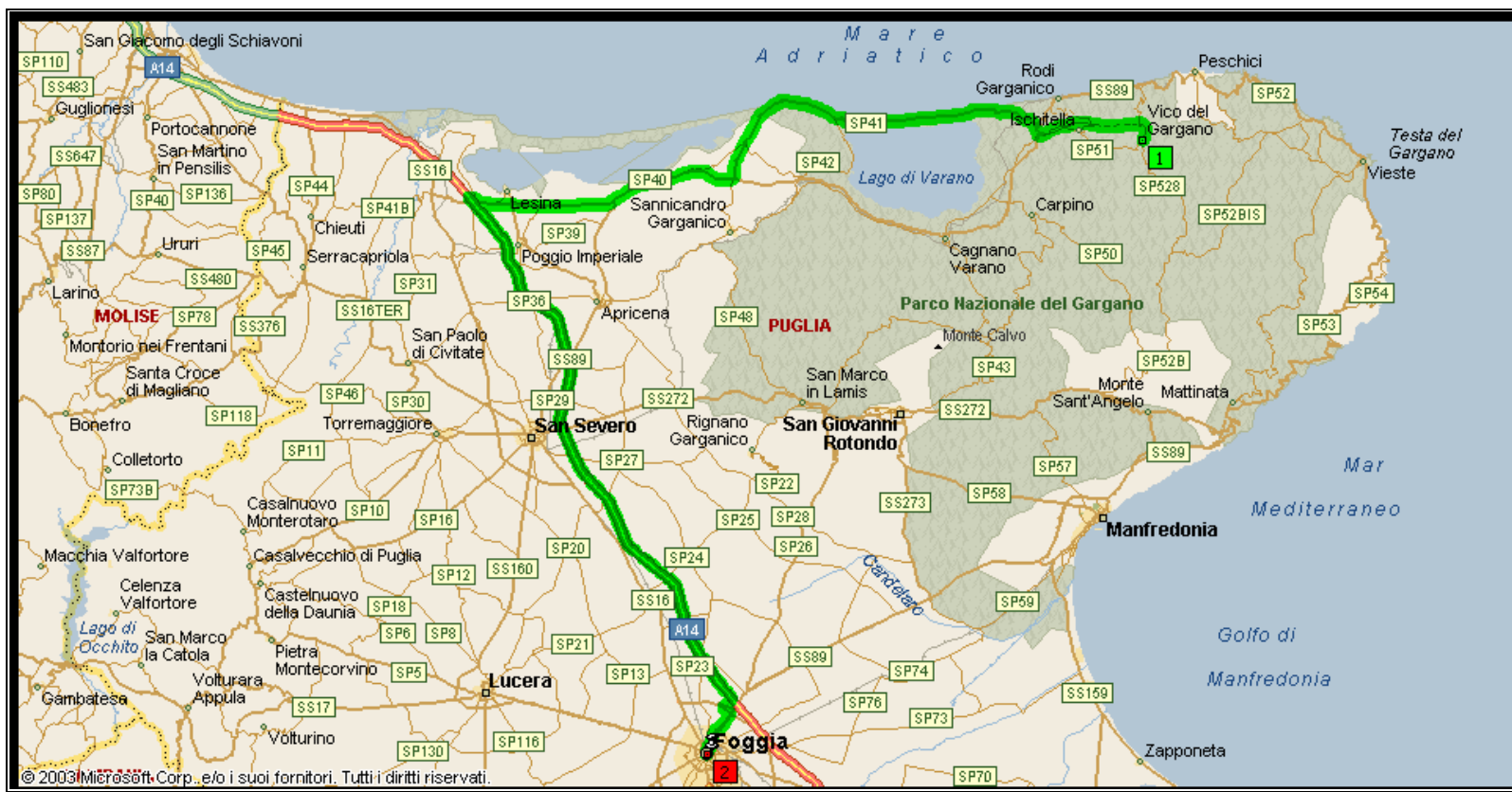


**DISTACCAMENTO DI
VISSO
Tipologia M
VP 12CS 4**

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione semestrale in
scadenza il 31/12/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Marche	Macerata	Visso	70	90	Montagna interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	70

COMANDO PROVINCIALE DI FOGGIA – VICO DEL GARGANO

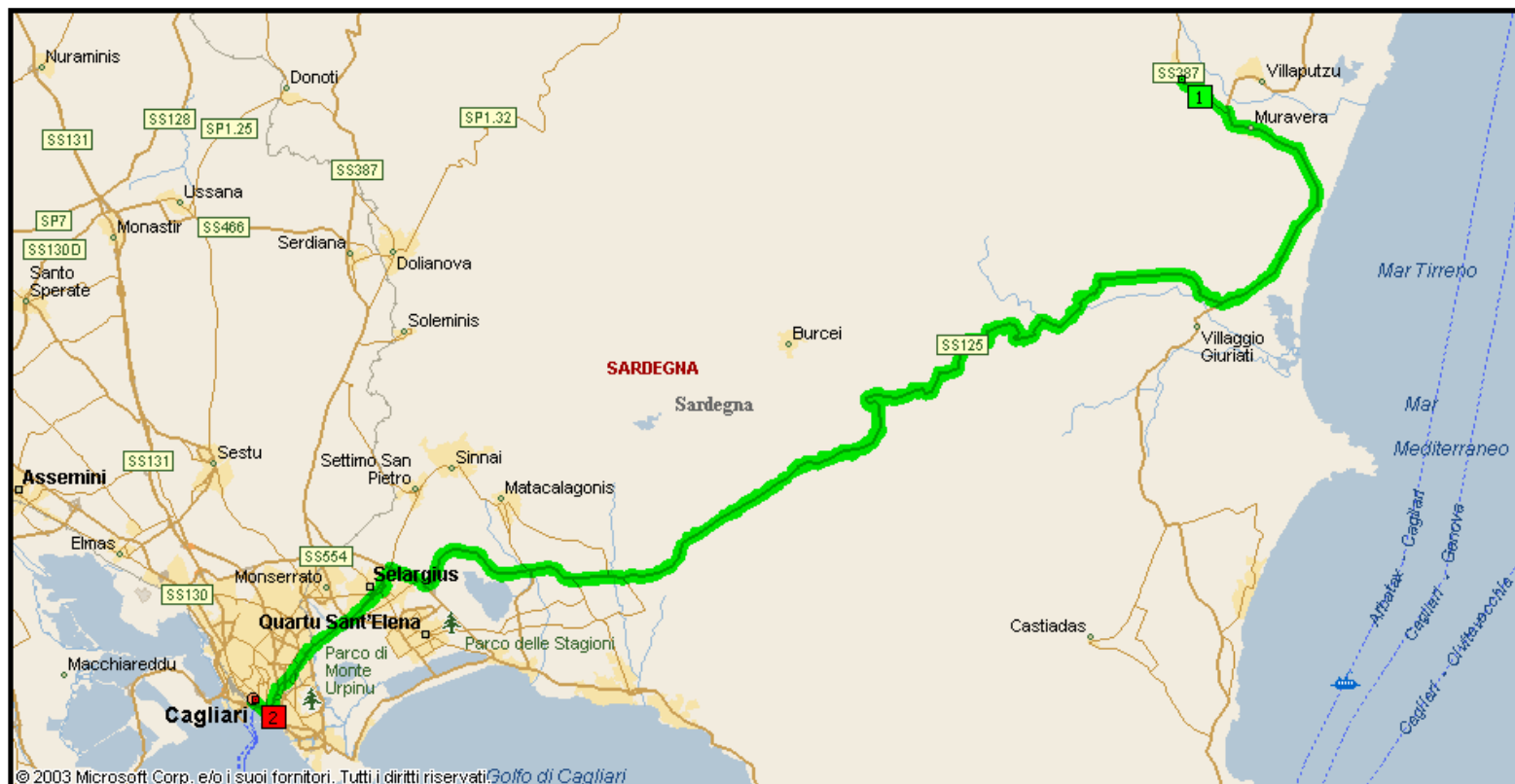


DISTACCAMENTO DI VICO DEL GARGANO
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato 24/72 senza una specifica autorizzazione

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
PUGLIA	Foggia	Vico del Gargano	119	100	Collina litoranea	Esiste stazione ferroviaria – orari del servizio ferroviario non compatibili con il cambio turno.	Clima mediterraneo	NO	404

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CAGLIARI - SAN VITO



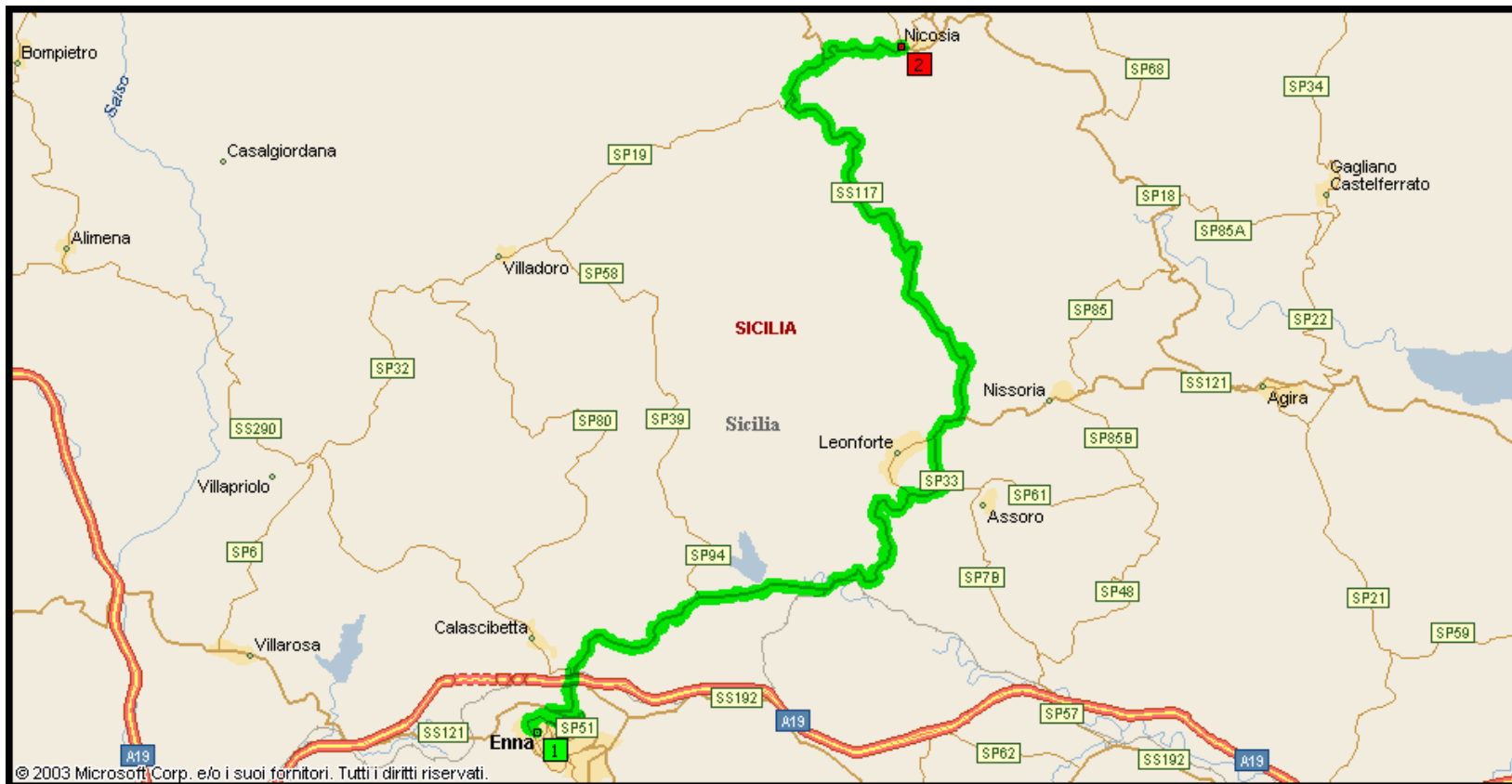
DISTACCAMENTO SAN VITO

Tipologia D 1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione provvisoria
del 17/12/2003

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
SARDEGNA	SASSARI	SAN VITO	69	90	Collina litoranea	Mancanza di mezzi pubblici in corrispondenza del cambio turno	Clima mediterraneo	No	290

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ENNA – NICOSIA



**DISTACAMENTO
NICOSIA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Svolge orario differenziato
 sulla base di un
 DM del 17/02/1983

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Distanza da capoluogo di Provincia Km.</i>	<i>Tempo di percorrenza Min.</i>	<i>Situazione piano altimetrica</i>	<i>Disponibilità mezzi di trasporto pubblico</i>	<i>Situazione climatica</i>	<i>Realtà insulare</i>	<i>Media Interventi 2008 -2010</i>
SICILIA	ENNA	NICOSIA	50	50	Montagna interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Nebbia e neve nel periodo invernale	NO	370

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MESSINA – PATTI



DISTACCAMENTO PATTI
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Svolge orario differenziato
 senza una specifica
 autorizzazione

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
SICILIA	MESSINA	PATTI	80	45	Collina litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno (Esiste un treno alle ore 20.37 – ed alle 22.39) Treni a ridosso del cambio turno.	Clima mediterraneo	NO	FAVOREVOLE	670

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MESSINA – SANT'AGATA DI MILITELLO



**DISTACCAMENTO
SANT'AGATA DI
MILITELLO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Svolge orario differenziato
 sulla base di un
 DM del 18/09/1982

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma.	Media Interventi 2008 -2010
SICILIA	MESSINA	SANT'AGATA DI MILITELLO	120	90	Montagna litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno (a meno di non penalizzare il personale Non ci sono autobus di linea. Esiste FF.SS. con collegamento attraverso intercity)	Clima mediterraneo	NO	SI	536

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PALERMO - CORLEONE

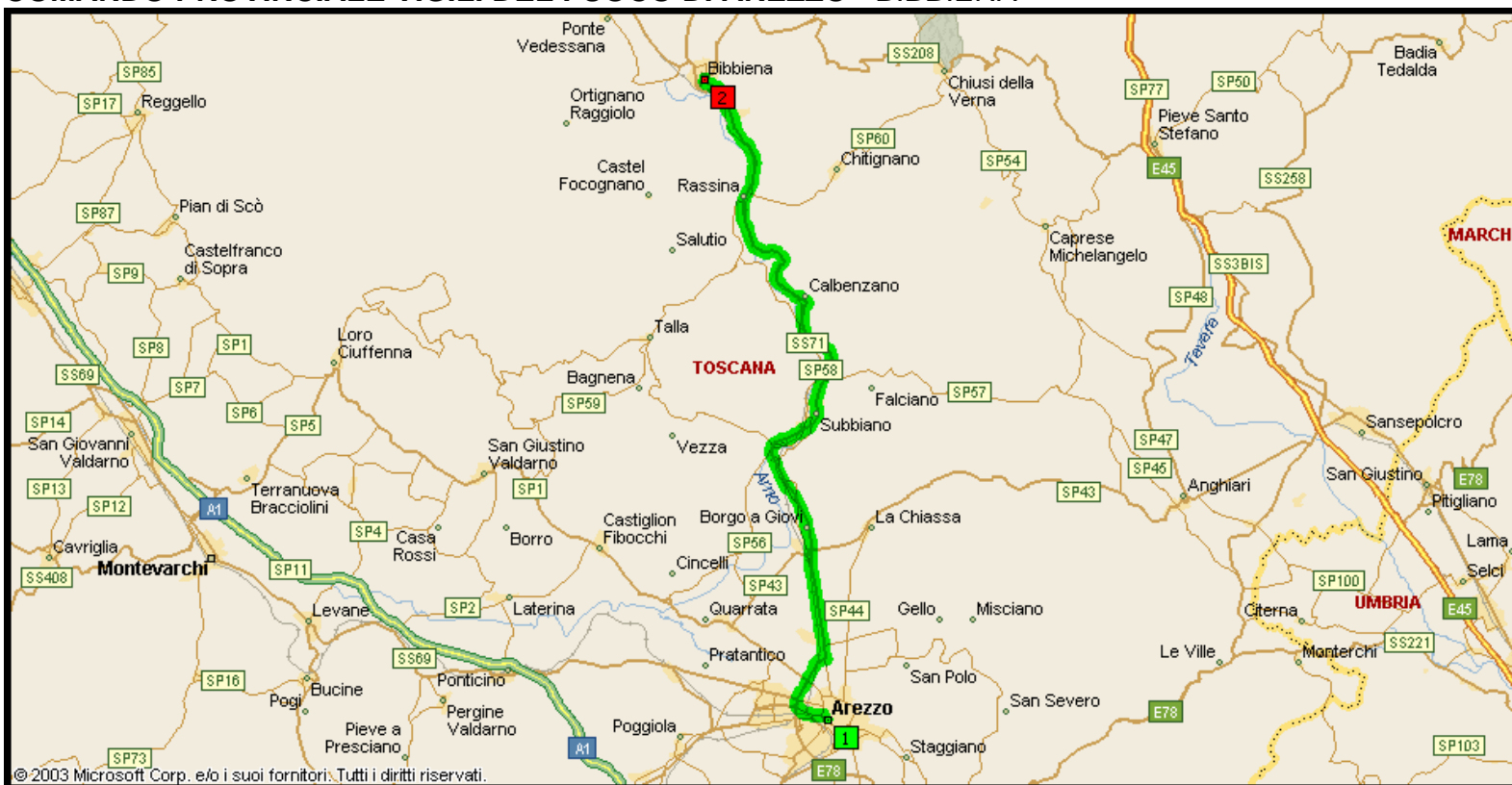


**DISTACCAMENTO
CORLEONE**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione semestrale in
scadenza il 19/11/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Sicilia	Palermo	Corleone	62	90	Montagna interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale	NO	SI	400

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO - BIBBIENA

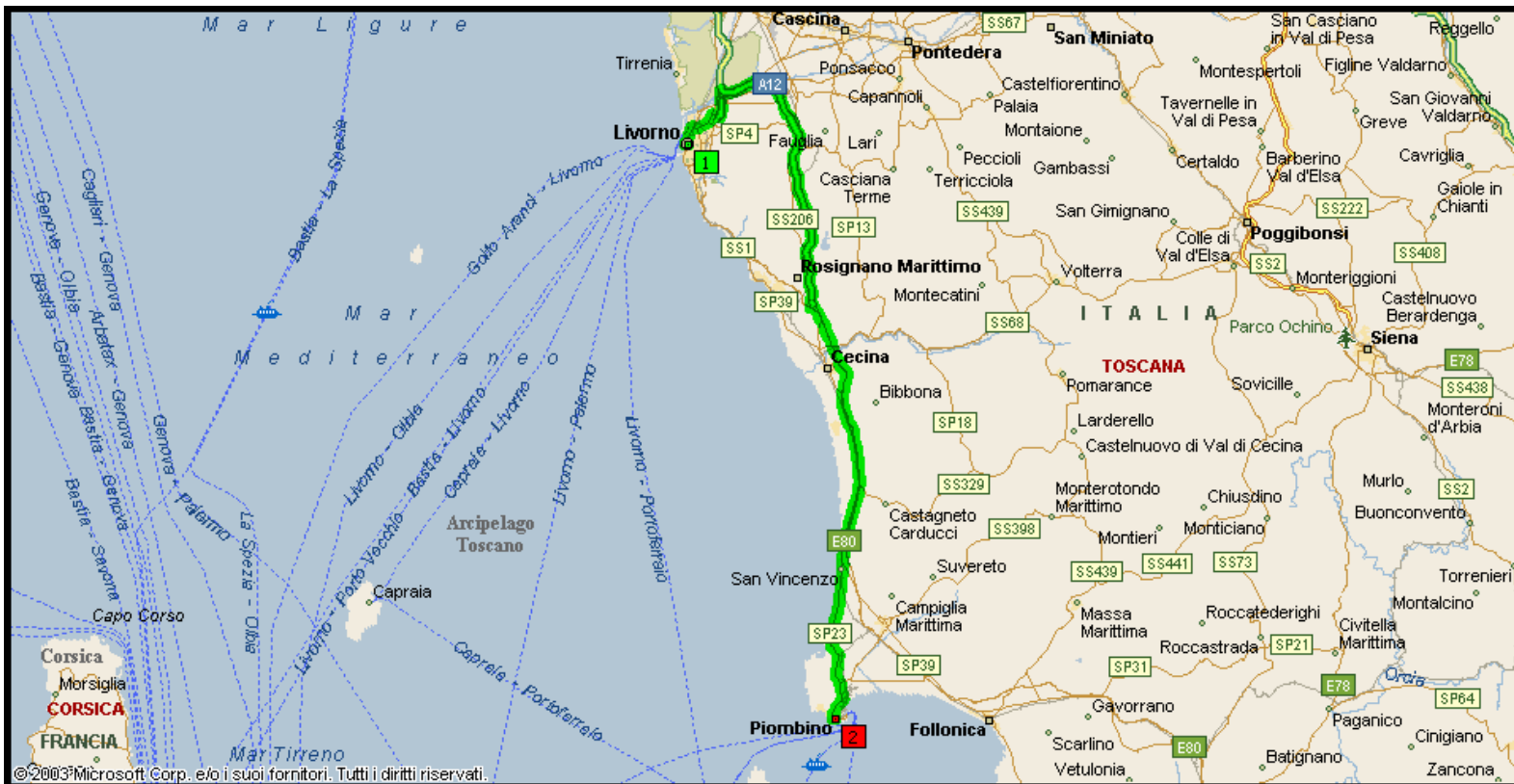


**DISTACCAMENTO
BIBBIENA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione semestrale in
scadenza il 25/08/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Toscana	Arezzo	Bibbiena	40	50	Montagna interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Collegamento attraverso SR 71	Avverse condizioni climatiche Inverno neve	NO	SI	506

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO - PIOMBINO

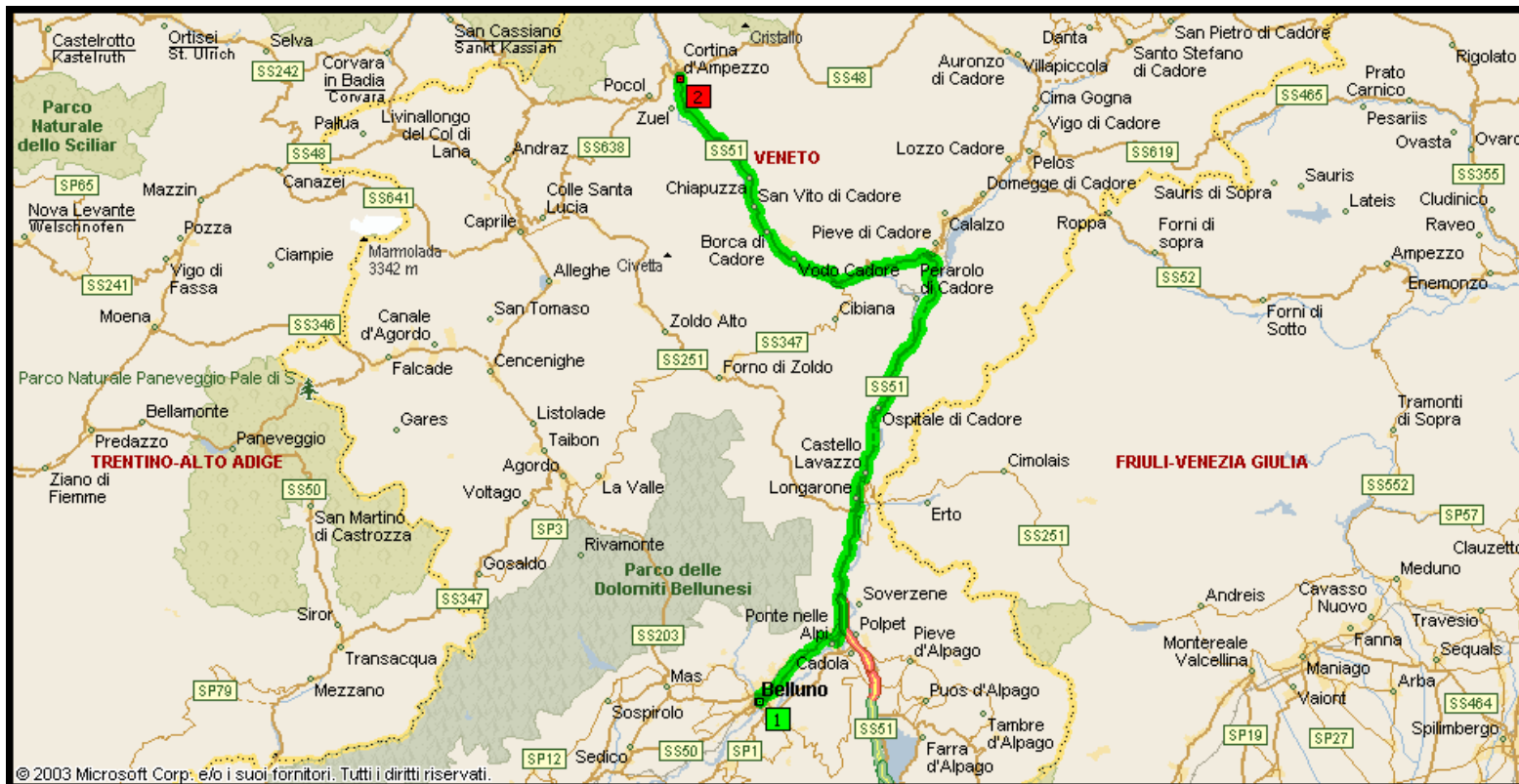


**DISTACCAMENTO
PIOMBINO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione semestrale in
scadenza il 26/09/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
Toscana	Livorno	Piombino	85	60	Collina litoranea	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno		NO	SI	684

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BELLUNO - CORTINA D'AMPEZZO



**DISTACCAMENTO
CORTINA D'AMPEZZO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

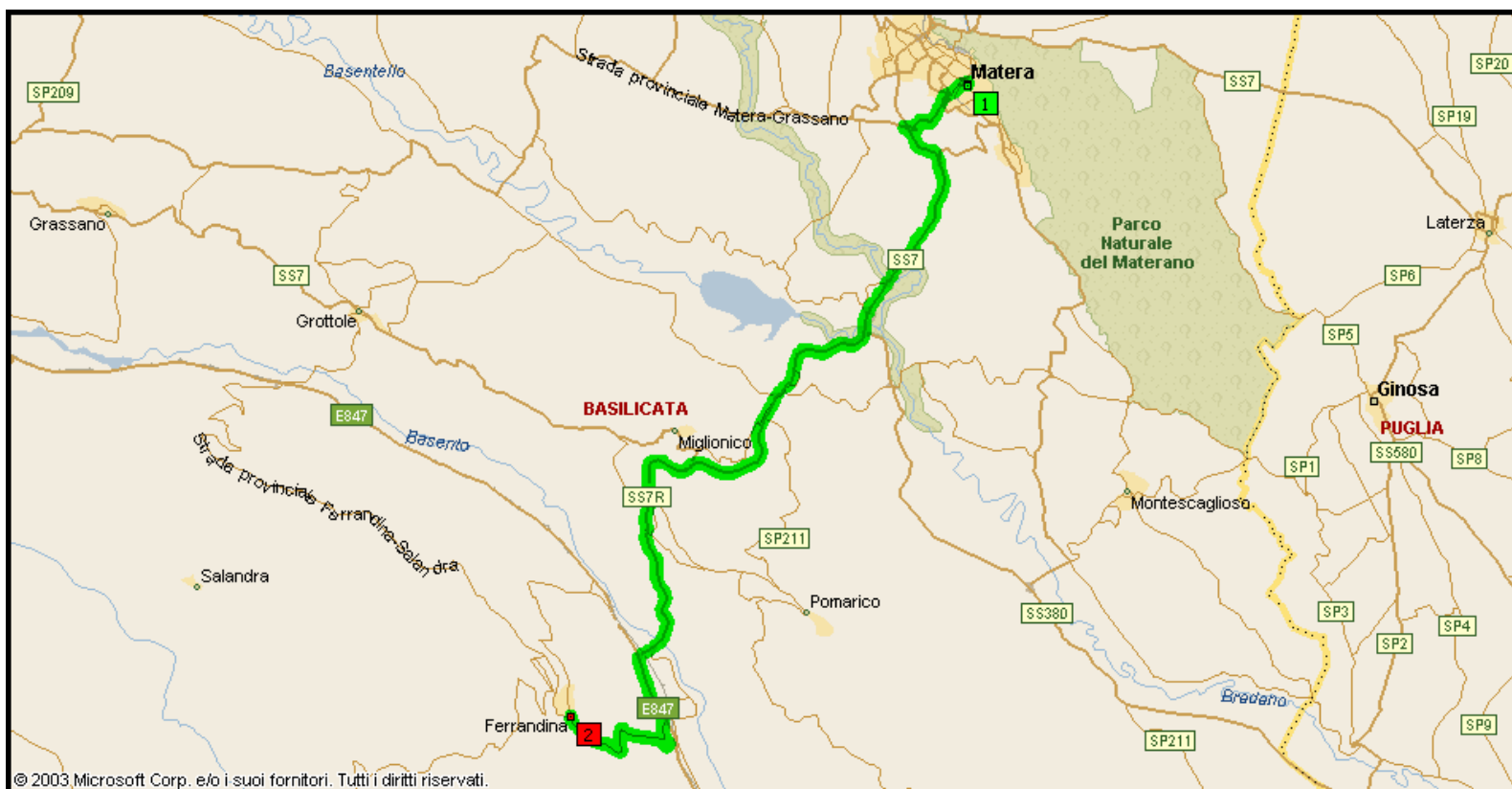
Svolge orario differenziato
sulla base di una
autorizzazione annuale in
scadenza il 6/06/2010
Non rinnovata

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Richiesta della Riconferma	Media Interventi 2008 -2010
VENETO	Belluno	Cortina D'Ampezzo	66 Km.	70 min.	Montagna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale. Neve	NO	SI	421

NUOVE RICHIESTE ORARIO DIFFERENZIATO

- **BASILICATA - COMANDO DI MATERA PISTICCI + FERRANDINA**
- **CALABRIA - COMANDO DI CATANZARO CHIARAVALLE CENTRALE**
- **MARCHE - COMANDO DI ANCONA ARCEVIA**
- **SARDEGNA - COMANDO DI SASSARI LA MADDALENA**
- **SICILIA - COMANDO DI MESSINA MILAZZO PORTO**
- **VENETO - COMANDO DI VENEZIA LIDO**

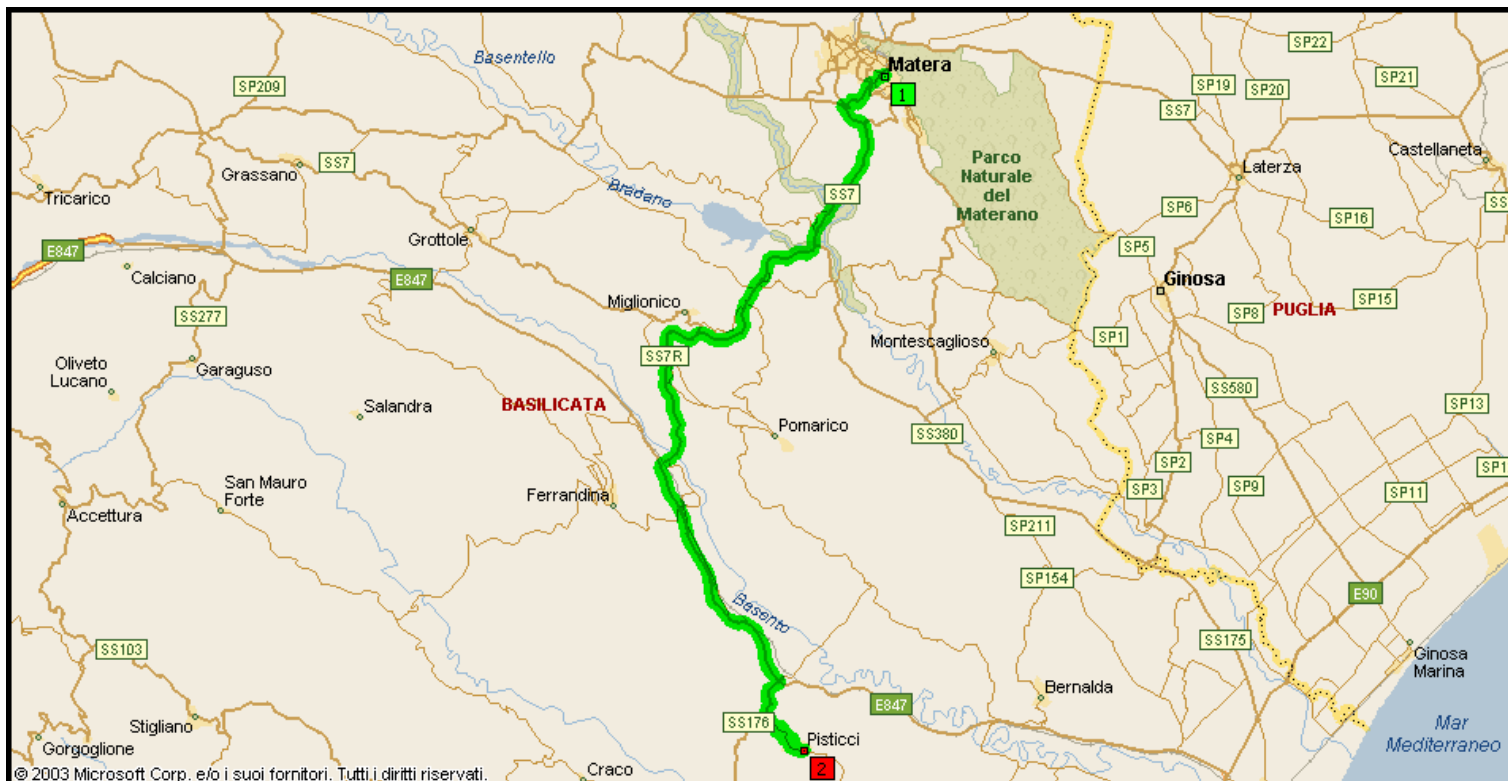
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MATERA – MACCHIA DI FERRANDINA



DISTACCAMENTO DI FERRANDINA
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Richiede l'applicazione dell'orario differenziato con nota del 1/07/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
BASILICATA	Matera	Ferrandina	20	20	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale	NO	FAVOREVOLE	736

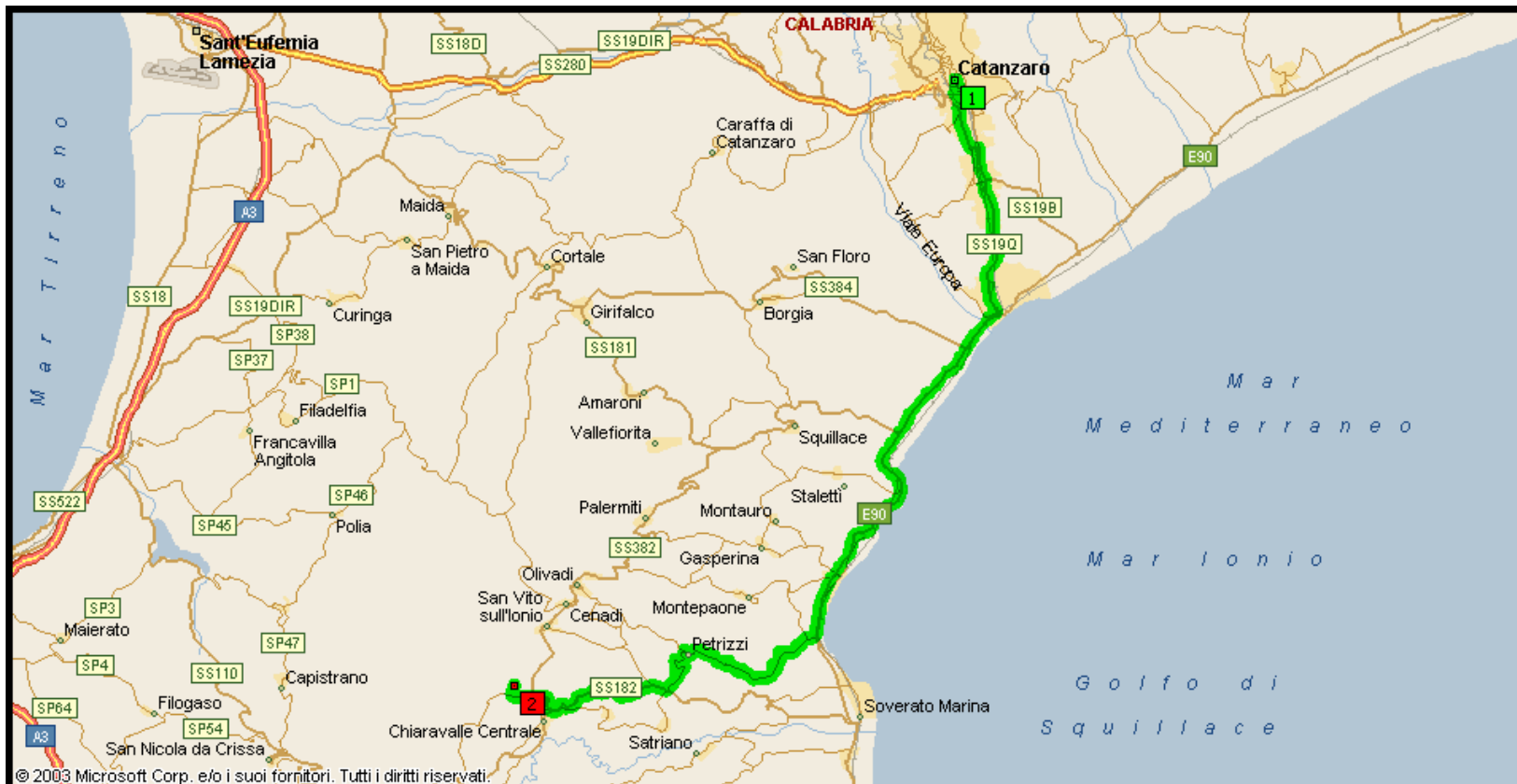
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MATERA – PISTICCI



DISTACCAMENTO DI PISTICCI
Tipologia M
VP 12 CS 4
 Richiede l'applicazione dell'orario differenziato con nota del 1/07/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
BASILICATA	Matera	Pisticci	30	30	Pianura	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale	NO	FAVOREVOLE	NUOVA SEDE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO CATANZARO – CHIARAVALLE CENTRALE



**DISTACCAMENTO
CHIARAVALLE
CENTRALE**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4
 Richiede l'applicazione
 dell'orario differenziato con
 nota del 17/12/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
CALABRIA	CATANZARO	Chiaravalle Centrale	55	60	Collina interna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno. Intenso traffico nel periodo estivo sulla SS 106	Clima metiterraneo	NO	FAVOREVOLE	605

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ANCONA – ARCEVIA



DISTACCAMENTO ARCEVIA Tipologia M VP 12CS 4

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ancona richiede attraverso la Direzione Regionale l'applicazione dell'orario differenziato con nota del 24/11/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
MARCHE	ANCONA	ARCEVIA	70	90	Montagna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Avverse condizioni atmosferiche nel periodo invernale	NO	FAVOREVOLE	180

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SASSARI - LA MADDALENA



**DISTACCAMENTO MISTO
LA MADDALENA**
Tipologia M
VP 16 CS 4
 Il Comando di Sassari
 richiede l'applicazione
dell'orario differenziato per
il personale non residente
 con nota del 18/11/2010

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Parere OO.SS.	Realtà insulare	Media Interventi 2008 - 2010
SARDEGNA	SASSARI	LA MADDALENA	117	190	ISOLA	Non esiste servizio pubblico di collegamento tra il capoluogo e la sede	Condizioni di meteo marine sfavorevoli Clima mediterraneo	Non indicato	SI	297

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MESSINA - MILAZZO



**DISTACCAMENTO
PORTUALE DI MILAZZO**
Tipologia P1
VP 16 CS 8 CR 4
 Il Comando di Messina
 richiede l'applicazione
 dell'orario differenziato con
 nota del 9/07/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Parere OO.SS.	Realtà insulare	Media Interventi 2008 - 2010
SICILIA	MESSINA	MILAZZO Dist. Portuale	40	32	Pianura	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Non si rilevano particolarità clima mediterraneo	FAVOREVOLE	NO	32

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA – LIDO



DISTACCAMENTO LIDO
Tipologia
Distaccamento di città

Richiede l'applicazione dell'orario differenziato con nota del 7/08/2009

Regione	Comando	Distaccamento	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Parere OO.SS.	Media Interventi 2008 -2010
VENETO	VENEZIA	LIDO	10	20	Laguna	Non esiste disponibilità di trasporto pubblico in relazione ai cambi turno	Nebbia	Isola lagunare	FAVOREVOLE	449

ALCUNE SEDI CHE SVOLGONO TURNAZIONI ORDINARIE

- ABRUZZO - COMANDO DE L'AQUILA CASTEL DI SANGRO
- CALABRIA - COMANDO DI COSENZA ROSSANO
- LOMBARDIA - COMANDO DI BRESCIA DARFO BOARIO TERME
- LOMBARDIA - COMANDO DI SONDRIO MESE CHIAVENNA
- MARCHE - COMANDO DI PESARO CAGLI
- SICILIA - COMANDO DI PALERMO PETRALIA SOPRANA
- TOSCANA - COMANDO DI SIENA MONTEPULCIANO

DISTACCAMENTO DI CASTEL DI SANGRO – COMANDO PROVINCIALE DI L'AQUILA - SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA

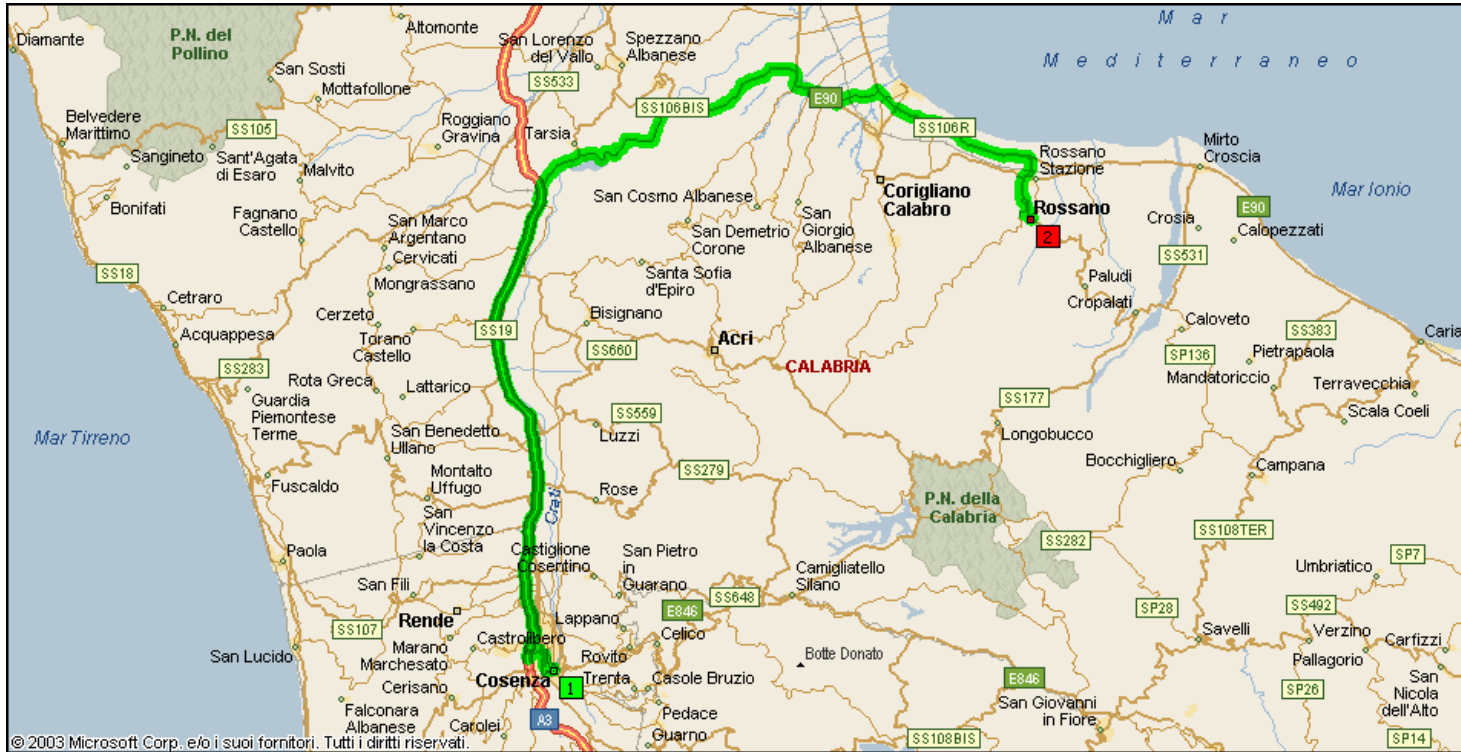


**DISTACCAMENTO DI
CASTEL DI SANGRO**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

**SVOLGE ORARIO DI
SERVIZIO CON
TURNAZIONI ORDINARIE**

Regione	Comando	Distaccamento	Orario di servizio	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
ABRUZZO	L'AQUILA	Castel di Sangro	12/24	112	80	Montagna interna		Inverno neve	NO	427

DISTACCAMENTO DI ROSSANO – COMANDO PROVINCIALE DI COSENZA - SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA

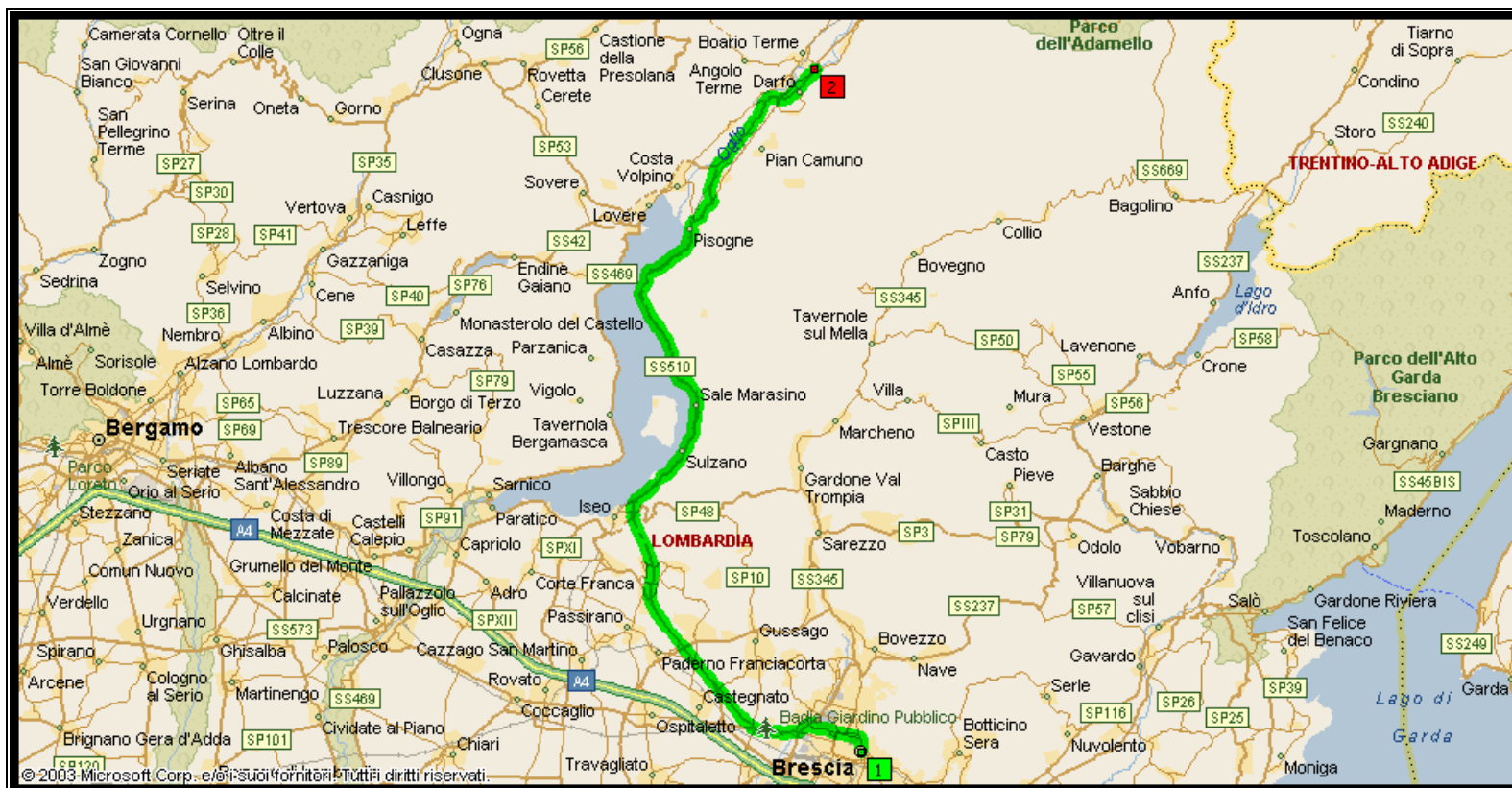


**DISTACCAMENTO D1
ROSSANO
Tipologia D2
VP 24 CS 12 CR 4**

**SVOLGE ORARIO DI
SERVIZIO CON
TURNAZIONI ORDINARIE**

Regione	Comando	Distaccamento	Orario di servizio	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
CALABRIA	Cosenza	Rossano	12/24	87	75	Collina litoranea	Esiste stazione ferroviaria. Orari del servizio ferroviario non compatibili con il cambio turno	Clima mediterraneo	NO	1380

DISTACCAMENTO DI DARFO BOARIO TERME – COMANDO PROVINCIALE DI BRESCIA - SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA

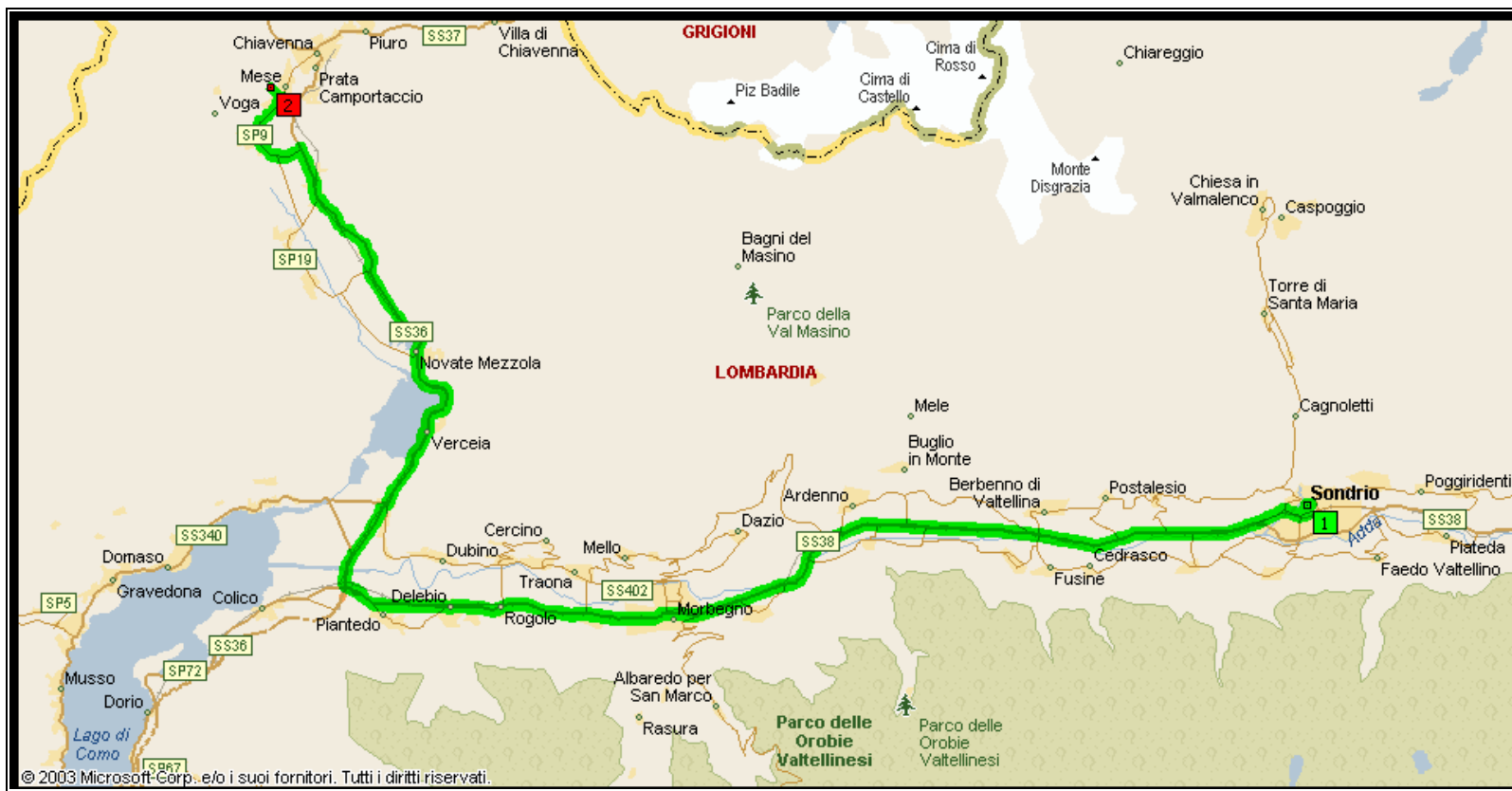


**DISTACCAMENTO DI
DARFO BOARIO TERME**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

**SVOLGE ORARIO DI
SERVIZIO CON
TURNAZIONI ORDINARIE**

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Orario di servizio</i>	<i>Distanza da capoluogo di Provincia Km.</i>	<i>Tempo di percorrenza Min.</i>	<i>Situazione piano altimetrica</i>	<i>Disponibilità mezzi di trasporto pubblico</i>	<i>Situazione climatica</i>	<i>Realtà insulare</i>	<i>Media Interventi 2008 -2010</i>
LOMBARDIA	Brescia	Darfo Boario Terme	12/24	56	60	Montagna interna		Neve nella stagione invernale	NO	658

DISTACCAMENTO DI MESE – COMANDO PROVINCIALE DI SONDRIO - SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA

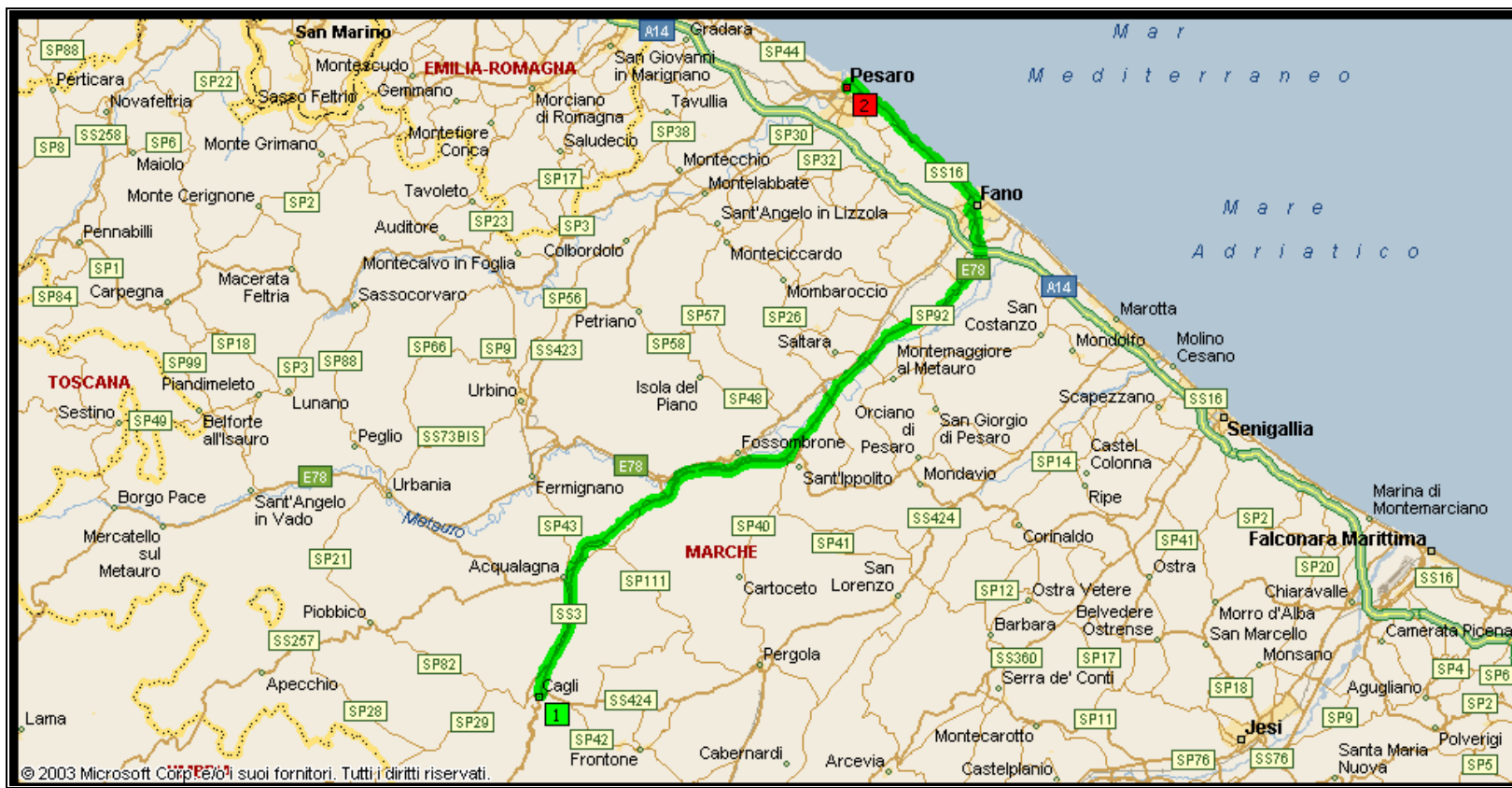


DISTACCAMENTO DI MESE - CHIAVENNA
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

SVOLGE ORARIO DI SERVIZIO CON TURNAZIONI ORDINARIE

Regione	Comando	Distaccamento	Orario di servizio	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
LOMBARDIA	SONDRIO	Mese	12/24	63	70	Montagna	Esiste stazione FFSS a Chiavenna – gli orari non risultano compatibili con il cambio turno	Neve nella stagione invernale	NO	280

DISTACCAMENTO DI CAGLI – COMANDO PROVINCIALE DI PESARO - SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA



DISTACCAMENTO DI CAGLI
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

SVOLGE ORARIO DI SERVIZIO CON TURNAZIONI ORDINARIE

Regione	Comando	Distaccamento	Orario di servizio	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
MARCHE	PESARO	Cagli	12/24	62	60	Montagna interna		Inverno neve	NO	641

DISTACCAMENTO DI PETRALIA SOPRANA – COMANDO PROVINCIALE DI PALERMO – SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA

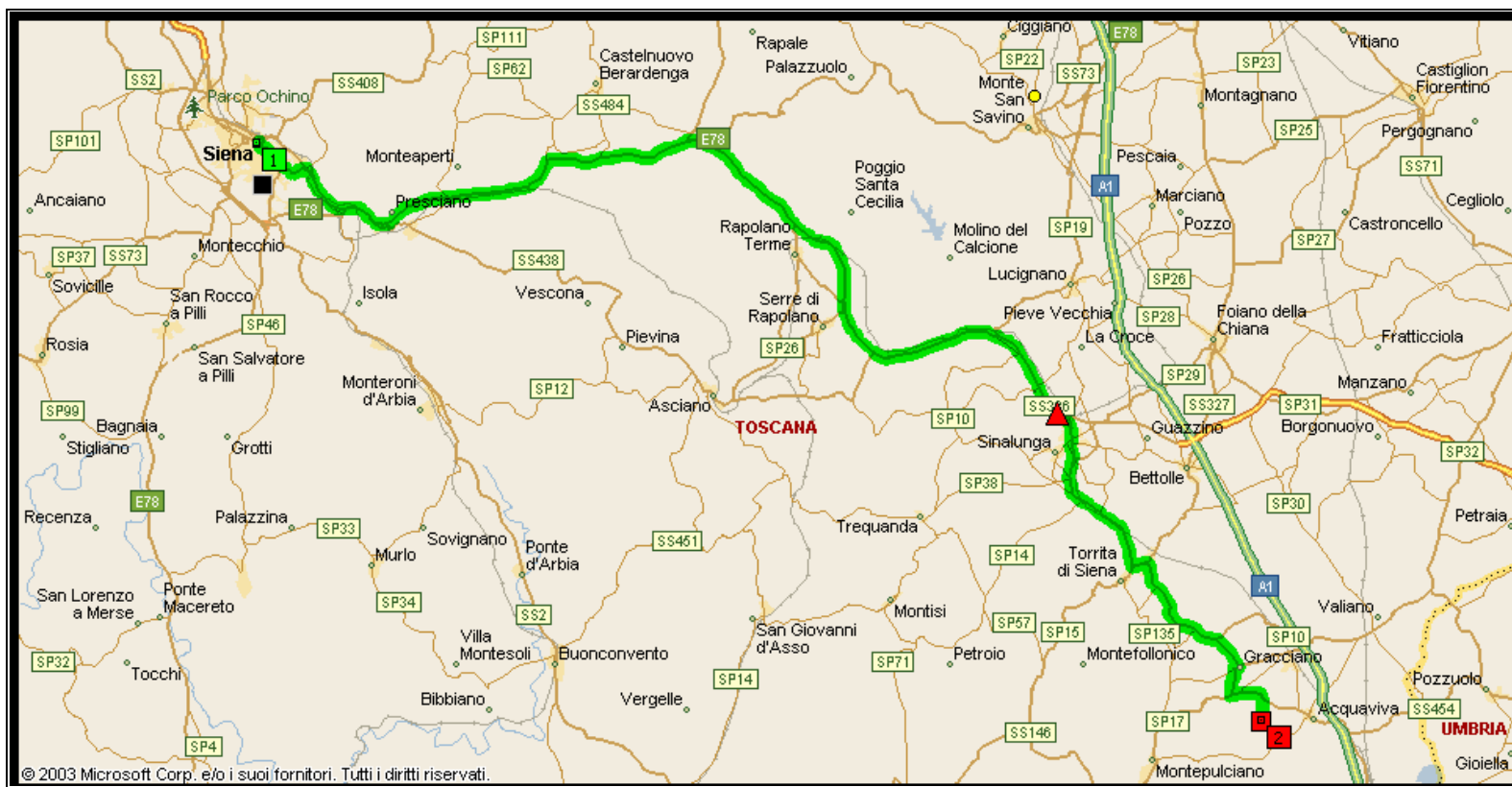


**DISTACCAMENTO DI
PETRALIA SOPRANA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

**SVOLGE ORARIO DI
SERVIZIO CON TURNAZIONI
ORDINARIE**

Regione	Comando	Distaccamento	Orario di servizio	Distanza da capoluogo di Provincia Km.	Tempo di percorrenza Min.	Situazione piano altimetrica	Disponibilità mezzi di trasporto pubblico	Situazione climatica	Realtà insulare	Media Interventi 2008 -2010
SICILIA	Palermo	Petralia Soprana	12/24	111	80	Montagna interna	Località non servita dalle FF.SS..	Avverse condizioni climatiche – inverno neve	NO	332

DISTACCAMENTO DI MONTEPULCIANO – COMANDO PROVINCIALE DI SIENA - SEDE CHE SVOLGE TURNAZIONE ORDINARIA



**DISTACCAMENTO DI
MONTEPULCIANO SIENA**
Tipologia D1
VP 16 CS 8 CR 4

**SVOLGE ORARIO DI
SERVIZIO CON
TURNAZIONI ORDINARIE**

<i>Regione</i>	<i>Comando</i>	<i>Distaccamento</i>	<i>Orario di servizio</i>	<i>Distanza da capoluogo di Provincia Km.</i>	<i>Tempo di percorrenza Min.</i>	<i>Situazione piano altimetrica</i>	<i>Disponibilità mezzi di trasporto pubblico</i>	<i>Situazione climatica</i>	<i>Realtà insulare</i>	<i>Media Interventi 2008 -2010</i>
TOSCANA	SIENA	Montepulciano	12/24	60	60	Collina interna			NO	809

SEDI CHE SVOLGONO ORARIO DIFFERENZIATO



Residenza del personale (monitorato su **26** sedi)

- Basilicata – Potenza – **Lauria**
- Basilicata – Potenza – **Melfi**
- Basilicata – Potenza – **Pescopagano**
- Basilicata – Potenza – **Villa d'Agri**
- Calabria – Cosenza – **Scalea**
- Calabria – Reggio Calabria – **Gioia Tauro porto**
- Calabria – Reggio Calabria – **Palmi**
- Calabria – Reggio Calabria – **Polistena**
- Calabria – Reggio Calabria – **Siderno**
- Campania – Napoli – **Piano di Sorrento**
- Campania – Salerno – **Maiori**
- Campania – Salerno – **Sala Consilina**
- Campania – Salerno – **Santa Marina Policastro**
- Campania – Salerno – **Vallo della Lucania**
- Emilia Romagna – Forlì Cesena – **Bagno di Romagna**
- Friuli Venezia Giulia – Udine – **Tarvisio**
- Lombardia – Sondrio – **Valdisotto Bormio**
- Marche – Macerata – **Visso**
- Sicilia – Enna – **Nicosia**
- Sicilia – Messina – **Milazzo porto** (autorizzazione negata)
- Sicilia – Messina – **Patti**
- Sicilia – Messina – **Sant'Agata di Militello**
- Sicilia – Palermo – **Corleone**
- Toscana – Arezzo – **Bibbiena**
- Toscana – Livorno – **Piombino**
- Veneto – Belluno – **Cortina d'Ampezzo**